

2022

Bilancio Sociale

*Indispensabile per noi Diviene facendolo,
di farlo bene*



ENAC

Ente Nazionale Canossiano

INDICE

Lettera della Presidente	1
Indicatori Chiave	2
1.METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	3
2.INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	5
2.1 Profilo generale	6
FOCUS: STORIA E ARTICOLAZIONE DELL'ISTITUTO CANOSSIANO.....	11
2.2 La Missione.....	15
2.3 Le attività statuarie	18
2.4 Collegamenti e collaborazioni.....	19
2.5 Il contesto di riferimento.....	20
3.STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	22
3.1 La base associativa.....	23
3.2 Il sistema di governo e controllo	24
3.3 Gli stakeholder	28
4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	35
4.1 Consistenza e composizione	36
4.2 Formazione e valorizzazione	40
4.3 Compensi e retribuzioni.....	41
5.OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	42
5.1 Area progetto educativo canossiano.....	49
FOCUS:SOPRATTUTTO FATE CONOSCERE GESÙ.....	56
5.2 Area formazione risorse umane	59
5.3 Ricerca e progettazione	70
FOCUS:MOBILITÀ INTERNAZIONALE IN TOGO	74
5.4 Supporto agli associati (Coordinamento, Rappresentanza e Supporto Tecnico).....	82
6.SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	85
6.1 Le risorse economiche.....	86
6.2 Eventuali criticità.....	87
7.ALTRE INFORMAZIONI.....	88
7.1 Contenziosi e controversie.....	89
7.2 Impatto ambientale	89
7.3 Altre informazioni di natura non finanziaria	89

ENAC

ENTE NAZIONALE CANOSSIANO



Lettera
della Presidente **M. Maria Grazia Bongarzone**

Quale grande gioia prova il “Seminatore” che, dopo aver preparato il terreno, arato, seminato, atteso il frutto del lungo e paziente lavoro, coglie pian piano il prodigio del germogliare di vite nuove, di spighe ricolme di grano. Un raccolto annuale dato non per essere depositato nei granai, ma messo a disposizione per la vita di molti, per la trasformazione, lo sviluppo e la nascita di qualcosa di nuovo.

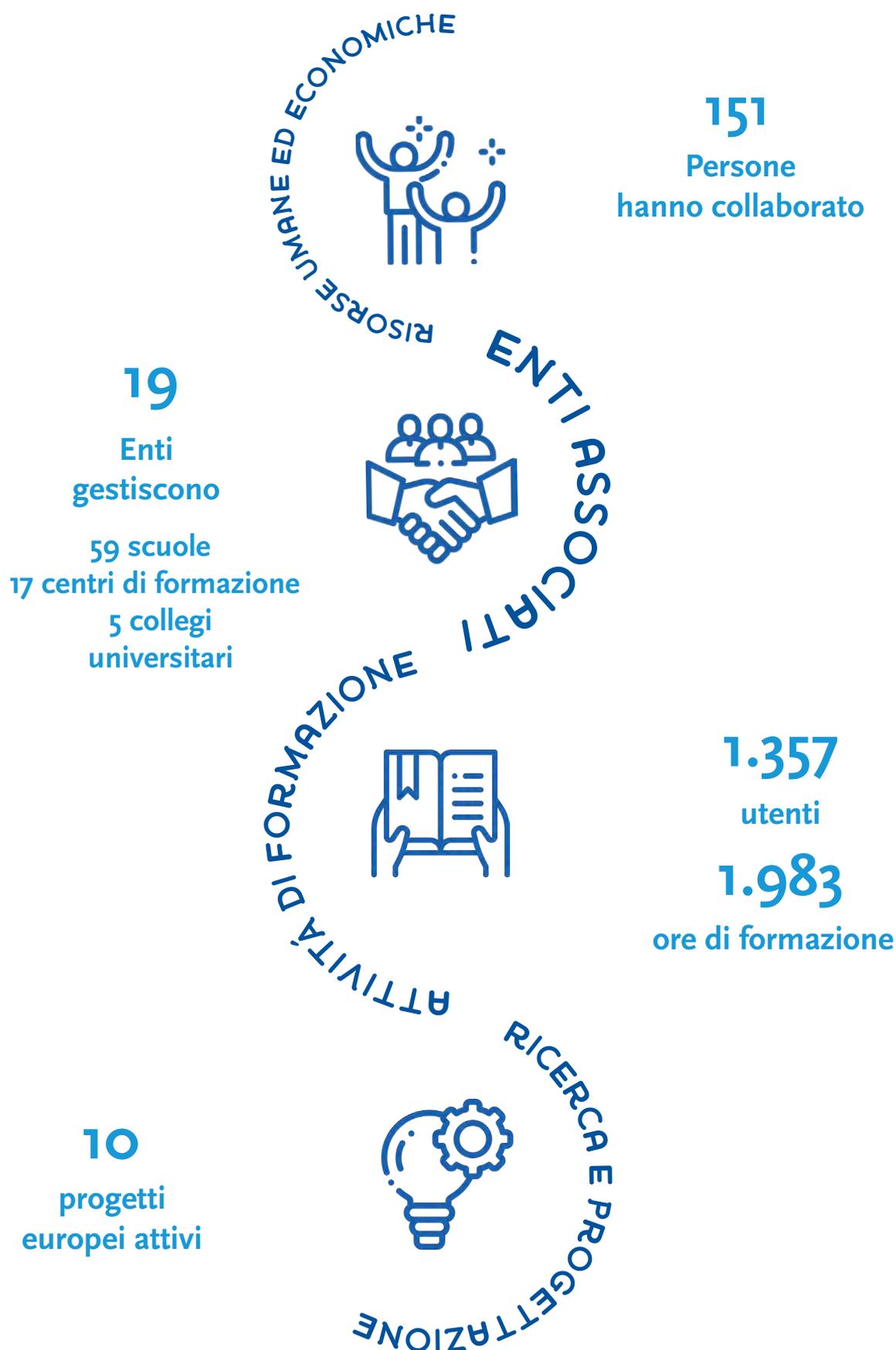
Il Bilancio Sociale di ENAC, che ora ci viene presentato nella sua terza edizione, mette in luce processi formativi che, al termine del loro percorso, mostrano non più solo azioni compiute e realizzate, non solo progetti e pianificazioni portate a termine, non solo attestati di qualifica, ma molto di più. Esso ha in sé un valore trasformativo che, dall’interno, opera nella vita di ogni singolo soggetto portandolo ad una più piena conoscenza di sé, al riconoscimento di abilità, al raggiungimento di competenze.

Lo scorrere di queste pagine ci immette nel mondo appassionante e sfidante dell’educare e formare all’interno di un tempo storico in continua evoluzione e trasformazione, caratterizzato anche da un malessere diffuso che rende fragili e vulnerabili le persone, poiché la società occidentale ha perso le proprie coordinate vitali. I problemi sono tanti ma noi adulti siamo sollecitati a viverli come sfide e non come ostacoli e siamo provocati a prenderci cura della vita dell’altro, affinché ciascuno possa fiorire nelle sue potenzialità e dare così forma alla propria esistenza e senso alla propria vita.

Questa è stata la finalità e lo scopo ultimo di tutte le azioni che questo Bilancio Sociale ci presenta. Il futuro ha sempre rappresentato una promessa di vita piena e noi ci crediamo ancora e rimaniamo fedeli a quel mandato carismatico che Santa Maddalena di Canossa ci ha lasciato: “**Indispensabile per noi diviene facendolo, di farlo bene**”. Perché tramite l’educazione valorizziamo e abbiamo cura della dignità della persona.

Allora, ieri come oggi il tempo della formazione sia opportunità preziosa nel percorrere sentieri non semplici, ma coinvolgenti, per dare senso e scopo alla propria esistenza e alla ricerca di felicità radicata nel cuore di ognuno.

INDICATORI CHIAVE



1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Con questo documento, per il terzo anno consecutivo, ENAC effettua una rendicontazione sull'operato e i risultati ottenuti nell'anno 2022 rispetto al perseguimento della propria missione e tenendo conto delle esigenze informative dei principali "portatori di interesse" (stakeholder).

Questo documento costituisce il terzo bilancio sociale di ENAC Ente Nazionale Canossiano, ne rendiconta l'operato e i risultati ottenuti nell'anno 2022. Per scelta dell'Associazione, che allo stato attuale non è soggetta all'obbligo di legge, il bilancio è stato predisposto seguendo le indicazioni delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore, adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali. Sono stati seguiti i principi di redazione enunciati nel decreto, adottata la struttura prevista e fornite le informazioni richieste; non è stato adottato un ulteriore standard di rendicontazione. Rispetto alla precedente edizione non ci sono stati cambiamenti di perimetro o di metodi di misurazione.

Il processo di elaborazione è stato coordinato dal Direttore dell'Ente e dal Responsabile dell' Area Progettazione e Coordinamento ed ha coinvolto attivamente i referenti interni in un processo strutturato per il reperimento delle informazioni necessarie. Il presente lavoro è stato supportato da Giovanni Stiz, esperto esterno.

Il bilancio sociale è stato approvato dall'Assemblea in data 27 aprile 2023. Viene pubblicato sul sito web dell'ente www.enac.org/bilanciosociale.

Responsabile del progetto di redazione	Giampietro Brunelli
Coordinatore del processo di redazione	Luca Calligaro
Responsabile dati/info sez. 4.1 e 5.2	Samuel Barbato
Responsabile dati/info sez. 5.1, 5.2 e 5.3	Marco Bonis
Responsabile dati/info sez. 4.3, 6 e 7	Renzo Olivieri
Responsabile dati/info sez. 5.3	Simona Puggioni
Responsabile dati/info sez. 4.2 e 5.2	Donatella Varone

Per informazioni ed osservazioni al Bilancio Sociale: [Giampietro Brunelli, enac@enac.org](mailto:enac@enac.org) +39 045 8006518.



2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

ENAC è un'associazione nazionale, promossa dalla Congregazione delle Suore Canossiane, che opera nel settore dell'educazione, della formazione professionale e politiche attive per il lavoro.

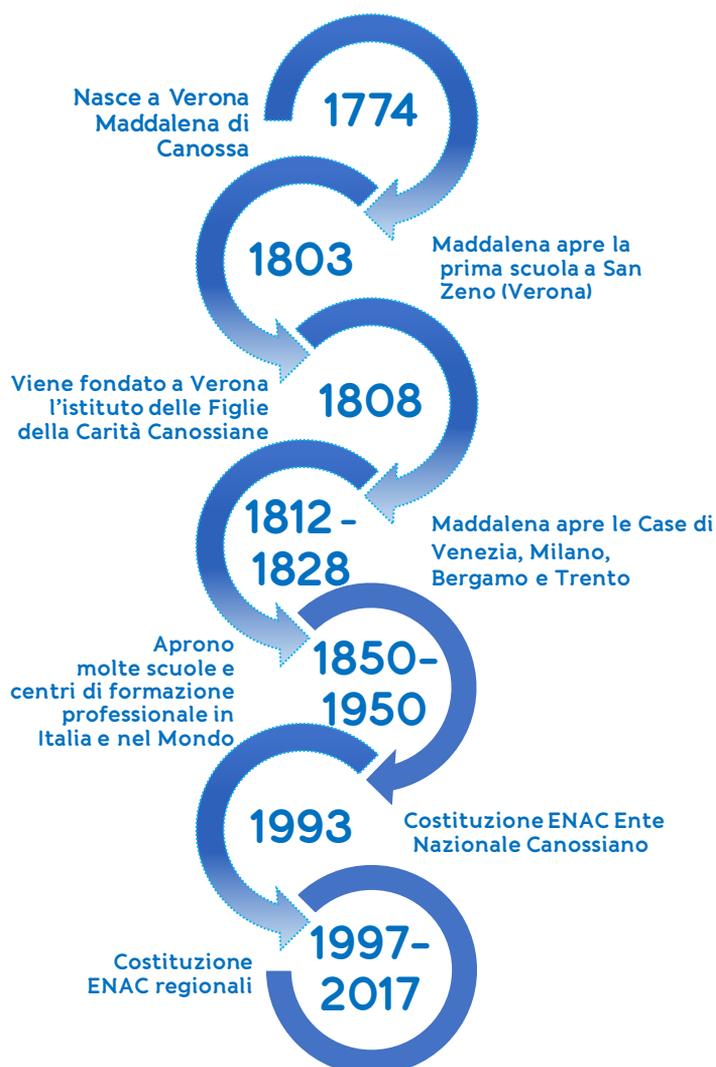
La rete associa numerose realtà educative che offrono diverse tipologie di servizi: scuole per l'infanzia, scuole primarie, scuole secondarie di I e II grado, formazione professionale e servizi per il lavoro, collegi universitari.

2.1 PROFILO GENERALE

ENAC Ente Nazionale Canossiano è l'Associazione Nazionale delle Opere Educative Canossiane in Italia. Dotata di personalità giuridica, l'Associazione è stata costituita nel marzo 1993, non ha scopo di lucro e si occupa di progettazione, organizzazione e gestione di attività di istruzione, formazione professionale, orientamento e servizi per l'occupabilità ed il lavoro.

ENAC nel proprio agire ha come riferimento i principi ispiratori dell'Istituto Figlie della Carità Canossiane, quali: l'identità, i valori e lo stile educativo promozionale della persona, che hanno caratterizzato da sempre l'opera della fondatrice, Maddalena di Canossa. L'associazione nel corso del 2023 avvierà la procedura di iscrizione al Registro Unico per il Terzo Settore (RUNTS) al fine di adottare la qualifica di ETS.

DATI DELL'ENTE	
Anno di Costituzione	25 marzo 1993
Indirizzo sede legale	Via Antonio Rosmini, 10 37123 Verona
Codice fiscale/P.IVA	02449180237
Sito web	www.enac.org
PEC	enac@pec.it



Riconoscimenti e Accreditazioni:

- ▶ Dal 1996 riconosciuta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai sensi della Legge 40/1987, quale Ente privato che svolge attività rientranti nell'ambito delle competenze statali di cui alla legge 21 dicembre 1978, n.845.
- ▶ Dal 2001 riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ai sensi del Decreto Ministeriale n.177 del 10 luglio 2000 e Direttiva n.170/2016, quale soggetto accreditato per la formazione e l'aggiornamento del personale scolastico.
- ▶ Dal 2003 accreditata presso Regione Veneto – Formazione Professionale, ai sensi della L.R. 9 agosto 2002 n. 19, per gli ambiti Formazione superiore, Formazione continua e Orientamento.
- ▶ Dal 2009 accreditata presso Regione Veneto - Servizi al Lavoro, ai sensi della L. R. n. 3/2009, per le misure di inserimento/reinserimento nel mondo del lavoro.
- ▶ Dal 2011 accreditata presso AICA quale Test Center per il rilascio della Certificazione ECDL.
- ▶ Dal 2013 accreditata presso FONDER – Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua negli Enti Religiosi, quale soggetto attuatore per la presentazione dei piani formativi aziendali, settoriali e territoriali.
- ▶ Dal 2014 iscritta all'Albo informatico nazionale delle Agenzie per il lavoro del Ministero del Lavoro per le attività di intermediazione, ai sensi dell'art.6 D.lgs. 276/2003.
- ▶ Dal 2015 accreditata presso Fondimpresa quale Soggetto Proponente per la presentazione e realizzazione di Piani Formativi finanziati dal Fondo nell'ambito degli Avvisi a valere sul Conto di Sistema.
- ▶ Dal 2018 riconosciuta dall'Agenzia nazionale Erasmus+ INAPP quale soggetto beneficiario dell'Accreditamento Erasmus nel campo dell'Istruzione e Formazione Professionale (2018-2020 possessore della Carta di Mobilità per l'Istruzione e la Formazione Professionale; 2021-2027 possessore dell'Accreditamento Erasmus nel settore Istruzione e Formazione Professionale).



**Accreditamento Erasmus
2021-2027**

Gli Enti associati a ENAC gestiscono un'articolata Rete di Scuole, Centri di Formazione Professionale, Servizi per il lavoro e Collegi universitari, in 10 regioni:



- Scuola dell'Infanzia
- Scuola primaria
- Scuola secondaria 1°
- Scuola secondaria 2°
- Formazione Professionale
- Collegio Universitario

SEDI FORMATIVE PER REGIONE E TIPOLOGIA OFFERTA FORMATIVA						
REGIONE	Scuola Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria I grado	Scuola Secondaria II grado	Centro/Ente Formazione Professionale	Collegio Universitario
Basilicata	1	1	-	-	-	--
Emilia Romagna	-	1	-	-	2	1
Friuli Venezia Giulia	1	-	-	-	-	-
Lombardia	12	8	7	4	6	2
Marche	1	1	-	-	-	-
Puglia	-	-	-	-	2	-
Sicilia	2	1	-	-	-	-
Toscana	-	1	-	-	-	-
Trentino Alto Adige	-	-	-	-	1	-
Veneto	5	7	3	2	6	2
Totali	22	21	10	6	17	5

La rete di Scuole, Centri di Formazione Professionale, Centri di orientamento e aggregazione giovanile e Collegi Universitari, conta su un organico stabile, in grado di offrire un servizio di eccellenza, professionalmente qualificato.

ENAC con le Sedi Formative associate coinvolge in media annua 1.500 persone (tra personale dipendente laico e personale religioso volontario). In aggiunta a questo c'è un importante numero di stabili collaborazioni esterne, oltre 500 persone, per integrare competenze specialistiche e/o di elevato contenuto tecnico-professionale. Sono oltre 15.000, in media annua, gli allievi e utenti dei servizi educativi, di formazione professionale e dei servizi per il lavoro.

Per quanto riguarda l'Istruzione e Formazione Professionale, queste sono le aree economiche e professionali dove operano le 17 sedi e centri di formazione:



Agricoltura



Agroalimentare



Formazione e
Lavoro



Grafica e
Comunicazione



Moda e
Artigianato



Servizi alla
persona



Servizi all'
impresa



Turismo e
Ristorazione

Le nostre origini

L'attività di formazione e istruzione nell'Istituto Canossiano inizia con Maddalena di Canossa, l'8 maggio 1808 a San Zeno di Verona, ed è finalizzata ad abilitare al lavoro le ragazze in modo tale da fornire loro maggiori possibilità di una vita dignitosa ed indipendente.

Insegnare a "leggere, scrivere e far di conto" era l'indicazione che S. Maddalena aveva dato alle Madri Canossiane che con lei avevano intrapreso l'avventura educativa. "Far di conto" nel tempo ha assunto un senso più ampio: imparare un mestiere, abilitarsi al lavoro con attività di vario tipo. Fin dalle origini dell'Istituto in tutte le Sedi Canossiane sono state avviate, accanto alle attività scolastiche, anche attività formative.

All'inizio degli anni '90 le realtà educative canossiane erano varie e diffuse sul territorio italiano. Per i Centri di Formazione Professionali si manifestò la necessità di costituire un organismo di coordinamento

nazionale delle sedi formative e un organismo che guidasse un processo di rinnovamento e innovazione della formazione professionale canossiana. A questo scopo i Centri di Formazione professionali canossiani di Milano, Treviso, Porto San Giorgio, Mompiano, Cuggiono, Verona, Potenza e Trento costituirono l'Ente Nazionale Canossiano.

Successivamente, con delibera del 7 dicembre 1995, l'Associazione ha introdotto tra le sue finalità quella di favorire lo sviluppo di un sistema formativo integrato tra istruzione, formazione e mondo del lavoro, rapportandosi con le Istituzioni Nazionali, l'Unione Europea, le Imprese e le Parti sociali.

Oggi, ENAC promuove un continuo rinnovamento del Progetto Educativo Canossiano, perseguendo una visione di sviluppo dell'identità, dei valori e dello stile educativo Canossiano, attenta all'evoluzione della società nel tempo.

“

Far di conto nel tempo ha assunto un senso più ampio: imparare un mestiere, abilitarsi al lavoro con attività di vario tipo

”

STORIA E ARTICOLAZIONE DELL'ISTITUTO CANOSSIANO

«Soprattutto fate conoscere Gesù»



FIGLIE DELLA
CARITÀ
CANOSSIANE

Maddalena di Canossa nasce a Verona il 1° marzo del 1774, terzogenita del marchese Ottavio e di Teresa Szluha, in una famiglia ricca di antica nobiltà. Queste origini aristocratiche non le impediranno di comprendere la grande povertà materiale e spirituale che affliggeva le persone appartenenti agli strati popolari del suo tempo, tanto da portarla a **fondare nel 1808 l'Istituto Figlie della Carità Canossiane**.

La Verona dei primi decenni dell'Ottocento offriva uno spettacolo non diverso da quello di molte moderne periferie urbane: miseria, abbandono, degrado ambientale, delinquenza. Vittime soprattutto bambini e giovani costretti a vivere di elemosina e piccoli furti. Le autorità civili non intervenivano se non per reprimere e punire e si disinteressavano dell'educazione popolare. È proprio in questo contesto che si muove Maddalena.

Dopo una serie di vicende personali (tra cui una grave malattia e la clausura) a partire dal 1808 ella dà avvio all'Istituto delle Figlie della Carità, serve dei poveri, che saranno poi chiamate "Canossiane". **L'8 maggio 1808, infatti, Maddalena si stabilisce nell'ex convento dei SS.**

Giuseppe e Fidenzio nel poverissimo quartiere di S. Zeno, dove avvia un'intensa attività di assistenza ed educazione dei giovani che ben presto da Verona si estende a Venezia (1811), a Milano (1816) e in altre città.

Maddalena muore il 10 aprile 1835 a Verona dopo una vita di costante e intenso lavoro apostolico e dopo aver trasmesso il proprio carisma alle consorelle ed aver promosso le sue convinzioni in Italia e nel Mondo. **Viene beatificata a Roma l'8 dicembre 1941 ed è proclamata Santa**

il 2 ottobre 1998. Alla sua morte ci sono già le Case di Venezia, Milano, Bergamo, Trento nelle quali ci si occupa innanzitutto dell'educazione della **gioventù femminile**, ma le sorelle canossiane sono impegnate anche nella **pastorale degli ammalati** e nell'**istruzione del popolo cristiano** attraverso la specifica e originale figura delle maestre e catechiste laiche di campagna. L'attività dell'Istituto continua a svilupparsi intensamente anche dopo la morte della Fondatrice. Viene concluso il processo di fondazione di nuove Case già intrapreso da Maddalena stessa (Lonato, Brescia, Rovato e Cremona); altre Case vengono avviate (Treviso, Crema, Bassano, Monza, Chioggia e Vicenza).

Fin dalla seconda metà del 1800 l'Istituto estende la sua azione oltre i confini nazionali. Nel 1860 la comunità di Pavia, con il contributo della comunità di **Venezia**, dà avvio alle attività in **Oriente** con la fondazione della comunità di **Hong Kong**, che è seguita nel 1868 da quella di **Hankow** e successivamente da molte altre comunità in **Cina** e in **India**. L'apertura internazionale non si esaurisce in Oriente, ma riguarda l'**Africa** (Kenya, Malawi, Tanzania, Uganda, Congo, Egitto, Sudan, Togo, Angola, Sao Tomè e Príncipe), l'**America del Sud** (Argentina, Paraguay, Brasile), l'**America del Nord** (USA, Canada e Messico), l'**Est Asia** (Filippine, Giappone, Hong Kong e Macau, Malesia,



Singapore, Indonesia, Myanmar), l'**Australia** (Australia, Timor, Papua Nuova Guinea). In **Europa**, oltre all'Italia, l'Istituto opera in Inghilterra, Polonia, Ucraina, Portogallo, Albania e Francia. Oggi l'Istituto ha una dimensione mondiale: è presente in tutti i 5 continenti del mondo, per un totale di 35 Paesi. La Famiglia Canossiana è costituita da circa **348 comunità**, circa **3.000 Madri** e **numerosi gruppi di laici, volontari** ed **ex-allievi**. Per quanto riguarda in particolare l'educativo, sono oltre **120.000 i bambini, i ragazzi, i giovani** che frequentano scuole e centri di formazione Canossiani nel mondo. Di questi circa 15.000 sono nelle realtà italiane.

I FONDAMENTI DELL'ISTITUTO CANOSSIANO: I MINISTERI

Maddalena di Canossa ha individuato in quelli che di seguito verranno definiti ministeri i fondamenti della missione dell'Istituto Figlie della Carità Canossiane. In estrema sintesi nell'Istituto i ministeri si configurano in tre "Rami" perenni e continui e due Rami perenni ma non continui.

I rami perenni e continui sono:

- ▶ **Educazione,**
- ▶ **Evangelizzazione.**
- ▶ **Pastorale del malato.**

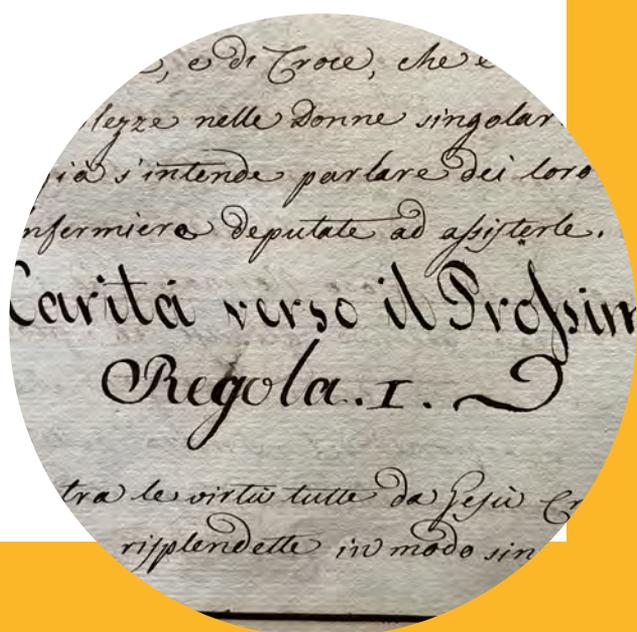
Educazione

Suo scopo è la promozione globale e armonica della persona, perché attraverso relazioni positive maturi nella conoscenza e nella stima di sé e della realtà che la circonda, fino a scoprire l'amore personale di Dio nei suoi riguardi e la propria

missione nella società. Diviene quindi essenziale:

- ▶ *promuovere la crescita della persona valorizzandone la dignità e le doti personali,*
- ▶ *orientarla alla conoscenza e realizzazione di sé perché scopra di essere dono per gli altri,*
- ▶ *dare rilevanza alle esperienze di vita quotidiana per abilitare a una corretta auto-valutazione,*
- ▶ *favorire l'assimilazione e la rielaborazione del sapere,*
- ▶ *educare a una coscienza critica e responsabile.*

Il metodo educativo è preveniente e promozionale, volto a intuire i bisogni e ad individuare gli ostacoli, in modo da accompagnare e potenziare lo sviluppo integrale della persona. Si caratterizza come personalizzato, dialogico e graduale. La scelta dei poveri come destinatari direttamente intesi del primo ministero domanda oggi particolare attenzione per specifiche situazioni quali la povertà economica e valoriale, la condizione di sfruttamento ed emarginazione della donna, della gioventù a rischio, dei drop-out, degli immigrati e dei profughi.



Sono da ritenere criteri-guida non rinunciabili:

- ▶ *l'effettiva collegialità tra le diverse componenti della comunità educante;*
- ▶ *la formazione permanente degli operatori, secondo le specifiche competenze di ciascuno;*
- ▶ *la chiarezza del progetto e le sue verifiche;*
- ▶ *la fedeltà alle peculiarità educative proprie del carisma canossiano.*

Evangelizzazione

Lo scopo è promuovere la risposta dei destinatari in «affetto ed in effetto (...), onde i fedeli abbiano da condurre una vita tutta di carità e di amore, come deve essere la vita di un cristiano»: si tratta cioè di favorire l'atto autentico della libertà, il decidersi ad amare come risposta personale a Dio e agli altri, in vista della costruzione della chiesa comunione di un mondo più giusto.

Pastorale del Malato

Lo scopo del servizio ai malati, sia in famiglia, sia nelle istituzioni varie, è quello di favorire in loro l'esperienza della bontà di Dio, per una maggiore fedeltà a Lui, qualora si avviassero alla guarigione e per un abbandono totale al suo amore nel momento della morte.

I rami perenni ma non continui sono:

- ▶ **Formazione dei laici**
- ▶ **Esercizi spirituali.**

Formazione dei laici all'apostolato

Il cosiddetto «sistema delle contadine» aveva come scopo la

preparazione di gruppi di donne, vergini o vedove, desiderose di «impiegarsi in opere sante», che nei rispettivi paesi potessero aver cura dei tre Rami, estendendo così la carità il più possibile anche dove le sorelle non potevano essere presenti. Progressivamente l'evoluzione del ministero è parsa prendere due direzioni: da una parte, individuando il campo di azione agli istituti e scuole magistrali, dall'altra, confondendosi per un certo periodo, con forme di partecipazione laicale al carisma canossiano.

Esercizi spirituali

Suo scopo è la «dilatazione della divina gloria» e la «salvezza delle anime». Le sorelle si accompagnano ai destinatari al fine di:

- ▶ *promuovere l'esperienza di un profondo incontro col Signore;*
- ▶ *favorire un cammino di conversione che conduca ad una profonda libertà interiore;*
- ▶ *proporre un rinnovamento di vita alla luce della Parola di Dio;*
- ▶ *aiutare a discernere il progetto di Dio;*
- ▶ *provocare a una crescente integrazione tra fede e vita;*
- ▶ *incoraggiare l'adesione a uno stile di vita sempre più evangelico;*
- ▶ *educare a una vita di preghiera personale e liturgica;*
- ▶ *promuovere il senso di solidarietà e giustizia sociale.*



2.2 LA MISSIONE

L'Associazione ENAC persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, operando in coerenza con le finalità istituzionali dell'Istituto Figlie della Carità Canossiane, con l'identità, i valori e lo stile educativo promozionale della persona che ha caratterizzato l'opera della fondatrice, Maddalena di Canossa.

Essa opera per:

- ▶ l'educazione, l'istruzione e formazione professionale dei giovani e adulti, allo scopo di prepararli ad assumere il proprio ruolo nella società con competenza professionale e senso di responsabilità civile;
- ▶ la promozione morale, cristiana e sociale delle persone mediante proposte che favoriscono lo sviluppo di una economia socialmente sostenibile e solidale;
- ▶ le pari opportunità e l'integrazione sociale di soggetti svantaggiati, maggiormente esposti a rischio di marginalità;
- ▶ la promozione dell'inserimento e/o reinserimento delle persone nel mondo del lavoro, favorendo la crescita delle economie e dei sistemi produttivi del territorio.

L'Associazione persegue tali scopi assumendo come riferimenti:

- ▶ una particolare attenzione alla centralità della persona con un'apertura preferenziale ai giovani più svantaggiati;
- ▶ una formazione attenta e rispondente all'evoluzione della società nel tempo;
- ▶ una valorizzazione dell'attività lavorativa, intesa come mezzo di dignità e di affermazione personale, familiare e sociale;
- ▶ una economia socialmente sostenibile e compatibile con la tutela dell'ambiente;
- ▶ una visione attuale dell'identità, dei valori e dello stile educativo Canossiano.

*non solo istruire,
ma formare alla
vita*

— Santa Maddalena di Canossa

ENAC promuove un continuo rinnovamento del Progetto Educativo Canossiano, incentrato sulla promozione integrale e armonica della persona, valorizzando le singole attitudini e capacità. L'Associazione persegue una visione di sviluppo dell'identità, dei valori e dello stile educativo Canossiano, attenta all'evoluzione della società nel tempo.

A tal fine, ENAC svolge e realizza la propria missione tramite le seguenti azioni:

- ▶ *ricerca e sviluppo* di nuovi modelli organizzativi, nuove metodologie e strumenti per alimentare un *continuo processo di innovazione* e miglioramento della qualità dei servizi di istruzione e formazione professionale, orientamento e servizi per il lavoro;
- ▶ *formazione, aggiornamento e riqualificazione* delle *Risorse Umane impegnate nelle Sedi Formative* associate, per valorizzare una continua crescita umana e professionale;
- ▶ *studio dei bisogni formativi territoriali* al fine di indirizzare e promuovere le politiche educative, le politiche attive per l'istruzione e la formazione delle proprie Sedi Formative;
- ▶ *progettazione e realizzazione*, direttamente o tramite i propri associati, di azioni di orientamento, istruzione, formazione professionale e servizi per il lavoro;
- ▶ *progetti a valenza transnazionale* nell'ambito dei Programmi dell'*Unione Europea* e *progetti internazionali nei Paesi in via di Sviluppo*;
- ▶ *rappresentanza dei propri associati nei confronti delle Istituzioni*: Ministero del Lavoro, Ministero dell'Istruzione, Organismi di ricerca nazionali, Direzioni della Commissione Europea, Regioni e Province autonome, Imprese e Parti Sociali.

Come ogni opera educativa Canossiana, anche ENAC pone alla base della propria pratica educativa la Carta dei Valori Formativi Canossiani, riportata nella pagina successiva.



Carta dei Valori Formativi Canossiani

PERSONA

ACCOGLIENZA, ASCOLTO E PROMOZIONE DELLA PERSONA

riconoscere l'originalità e centralità della persona nel processo educativo, finalizzato alla valorizzazione integrale delle sue attitudini e capacità

AUTONOMIA E LIBERTÀ

formare persone appassionate della verità, che affrontano con coraggio la propria vita per una piena realizzazione umana e professionale, che credono nella possibilità di usare i propri talenti per costruire un mondo migliore

RISPETTO E FIDUCIA

collaborare con gli altri, con lealtà e rispetto delle regole comuni, costruendo rapporti di fiducia e stima

COMUNITÀ EDUCANTE

PEDAGOGIA FONDATA SULL'ANTROPOLOGIA CRISTIANA

offrire una proposta educativa che nasce dalla fedeltà al Vangelo ed in grado di rivolgersi a tutte le persone aperte alla ricerca della Verità

STILE EDUCATIVO DIALOGICO E PREVENTIVO

favorire un dialogo rispettoso dei diversi ruoli educativi e capace di agire in una logica preventiva anche con atteggiamenti di fermezza, valorizzando l'importanza del buon esempio

FAMIGLIA

riconoscere il ruolo educativo primario della famiglia ed il suo pieno coinvolgimento nel cammino formativo

QUALITÀ E SOSTENIBILITÀ

RICERCA E PROGETTUALITÀ

porre attenzione ai segni dei tempi, migliorando la capacità di lettura dei bisogni formativi e di risposte progettuali adeguate

SOSTENIBILITÀ

fare dell'innovazione e del confronto con le buone pratiche internazionali, una regola di condotta proiettata sull'evoluzione sostenibile dell'umanità

LAVORO E SOCIETÀ

LAVORO BUONO E RESPONSABILITÀ SOCIALE

esperimentare il lavoro come luogo di apprendimento, dove partecipare e collaborare con gli altri per contribuire al bene comune

SOLIDARIETÀ E PARI DIGNITÀ SOCIALE

sviluppare una cultura capace di favorire la crescita e l'inclusione di ogni persona, con una predilezione alle fasce più deboli ed a rischio di emarginazione, senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione e condizione sociale

2.3 LE ATTIVITÀ STATUTARIE

Nella stesura del presente Bilancio Sociale si è provveduto a ricondurre le attività statutarie di ENAC nell'ambito delle attività di interesse generale individuate dall'art. 5 del D.Lgs 117/2017:

Lettera d)

educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n.53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

Lettera h)

ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

Lettera i)

organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art.5 del D.Lgs. n.117/2017;

Lettera l)

formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica ed al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;

Lettera m)

servizi strumentali ad Enti del Terzo Settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;

Lettera p)

servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone svantaggiate, ai sensi dell'art.5 lettera p) del D.Lgs. n.117/2017, sue successive modifiche e/o integrazioni;

Le attività proposte sono riclassificate e raggruppate e in quattro grandi macro-aree ovvero:

- ▶ progetto educativo canossiano;
- ▶ percorsi di formazione delle risorse umane;
- ▶ ricerca e progettazione;
- ▶ servizi di supporto per gli associati.

Una puntuale rendicontazione di tali attività viene fornita nel capitolo 5.

2.4 COLLEGAMENTI E COLLABORAZIONI

COLLEGAMENTI AL SISTEMA CANOSSIANO

ENAC è emanazione diretta dell'Istituto delle Figlie della Carità Canossiane e tra i suoi associati raggruppa gli Enti Religiosi gestori di realtà educative canossiane in Italia e gli ENAC regionali che si occupano di orientamento, istruzione e formazione professionale, servizi per il lavoro.

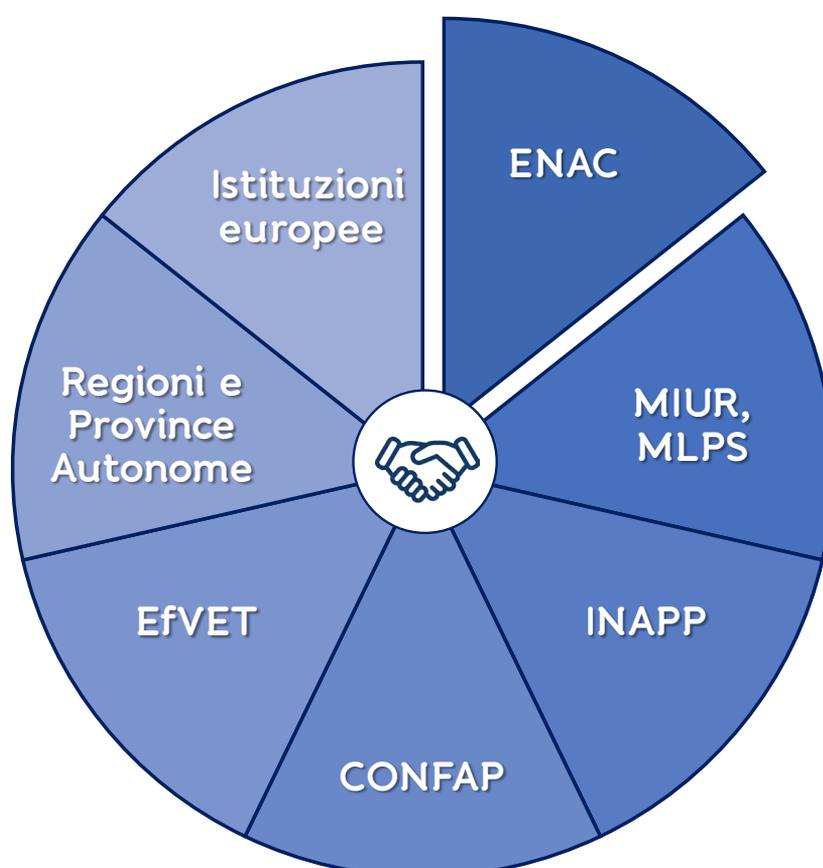
ALTRI COLLEGAMENTI

ENAC ha sviluppato una rete di collaborazioni con i principali enti pubblici attivi nel mondo dell'Educazione e della Formazione Professionale (Istituzioni Europee, MIUR, MLPS, INAPP - Istituto Nazionale per l'Analisi delle politiche pubbliche, Regioni e Province autonome dove sono presenti i propri associati); con altri enti del Terzo settore attivi nel mondo dell'istruzione e formazione professionale.

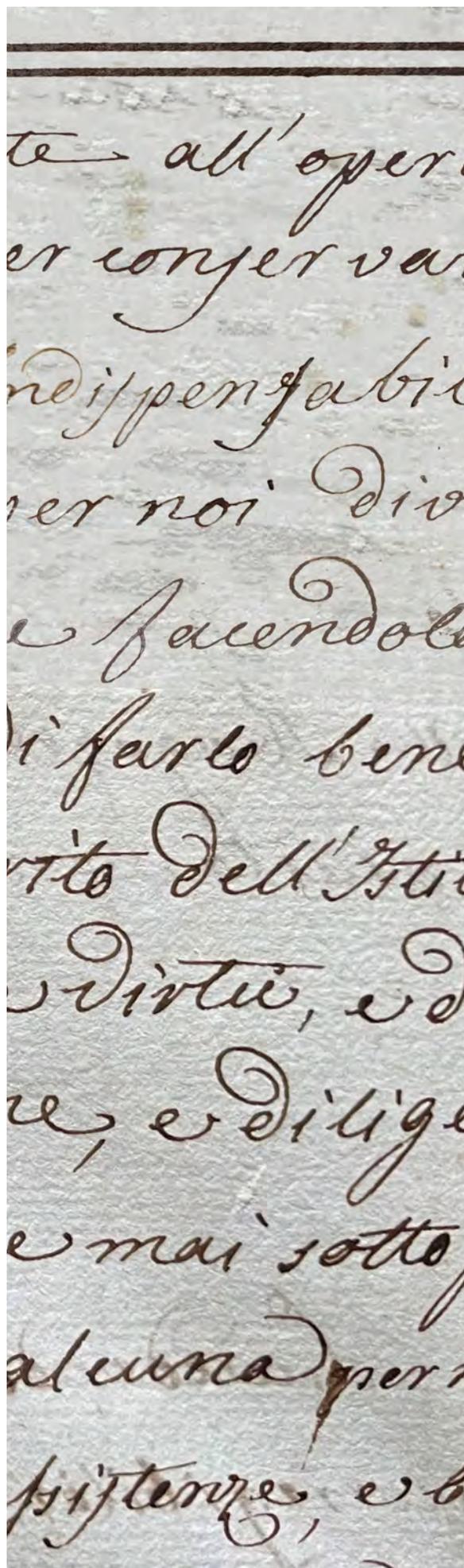
ENAC è socio attivo di CONFAP - Confederazione Nazionale Formazione Aggiornamento Professionale. Una Confederazione nata nel 1974, su iniziativa della Conferenza Episcopale Italiana, allo scopo di offrire un riferimento organico ed unitario agli Enti di formazione professionale di ispirazione cristiana nel loro servizio formativo rivolto a giovani ed adulti nell'ambito dell'Orientamento e della Formazione al lavoro e sul lavoro.

Attraverso CONFAP partecipa a FORMA, l'associazione che riunisce oltre agli Enti di formazione professionale di ispirazione cristiana anche Organizzazioni del lavoro e imprese che operano sul versante della formazione iniziale, continua e permanente.

A livello europeo è membro di EfVET (European Forum of Technical and Vocational Education and Training), il principale network a livello europeo che rappresenta la Formazione Professionale.



2.5 IL CONTESTO DI RIFERIMENTO



Il contesto nel quale il nostro Ente opera è fortemente influenzato da alcune caratteristiche di natura finanziaria, politico, sociale e culturale. Quando si parla di vincoli di natura finanziaria si fa riferimento all'incertezza strutturale dei tempi di accesso ai bandi e agli esiti delle valutazioni dei progetti presentati. Le attività gestite dall'associazione, dipendendo in gran parte da finanziamenti pubblici (cfr. sezione 6), sono strettamente legate alle dinamiche – difficilmente prevedibili - dei bandi per accedere a tali fondi.

La criticità economica principale a cui è sottoposta l'associazione risiede nella correlazione tra la disponibilità di finanziamenti (intesa come disponibilità economica degli attori istituzionali a indirizzare ed erogare risorse nei settori di attività propri dell'associazione) e l'effettivo accesso ad essi (legato a tempistica e frequenza di pubblicazione dei bandi e alla forte competizione per ottenerli). Tali dinamiche comportano difficoltà nell'effettuare una programmazione di medio-lungo periodo e ripercussioni nella gestione delle attività nel breve periodo. Spesso assegnazioni tardive del finanziamento, assegnazioni o tagli non previsti di risorse nel corso dell'anno, non ne consentono un utilizzo ottimale e completo. Sul versante politico si deve registrare, che a fronte dei significativi interventi economici da parte delle autorità pubbliche nel sistema scolastico e formativo italiano (attraverso il PNRR), poco è stato indirizzato al sistema delle scuole paritarie e dell'Istruzione e Formazione Professionale, ambito in cui operano l'Ente e i suoi soci. Questi due segmenti del sistema educativo italiano non sono sempre valorizzati dal mondo politico.

In aggiunta, per la leFP (e i servizi per il lavoro) ci si trova di fronte a un assetto istituzionale che non è omogeneo sul territorio nazionale dal momento che questa materia è competenza concorrente tra Stato e Regioni. Ancora oggi molte Regioni non hanno aggiornato la propria legislazione in materia di leFP rendendo il settore molto frammentato e profondamente diverso da una regione all'altra.

Questo rende particolarmente difficoltoso il lavoro di coordinamento e rappresentanza che la sede nazionale svolge nei confronti dei soci attivi in questo settore.

Per quanto riguarda l'aspetto sociale e culturale è ormai risaputo il diffuso pregiudizio che colpisce la formazione professionale, vista e considerata spesso come una seconda scelta. Questo aspetto complica l'attività nazionale dell'ente e dei suoi associati che si dedicano alla formazione.

Oltre a questi elementi, altri fattori di contesto che hanno caratterizzato il periodo di riferimento sono la riforma del Terzo Settore e gli strascichi del Covid-19.

- ▶ Il 2022 ha comportato un notevole lavoro per prepararsi all'assunzione della qualifica di ETS e supportare alcuni associati in questo percorso.
- ▶ Il Covid nell'anno in corso ha via via avuto un impatto sempre meno significativo sulle attività dell'ente. L'inizio dell'anno è stato soggetto a incertezza, soprattutto nell'ambito delle attività internazionali dell'Ente. Fortunatamente, nella tarda primavera/inizio estate 2022 le mobilità transnazionali e gli altri progetti Erasmus sono stati portati avanti con regolarità. Anche le attività di formazione per il personale docente canossiano e i seminari nazionali hanno ripreso a svolgersi regolarmente in presenza.

*indispensabile
per noi diviene
facendolo, di
farlo bene*

— Santa Maddalena di Canossa

3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE



3.1 LA BASE ASSOCIATIVA

ENAC associa 19 Enti (non sono associate persone fisiche), giuridicamente autonomi, dai quali dipendono 81 realtà educative (scuole, centri di formazione, collegi universitari) distribuite sul territorio nazionale. Nel corso del 2022 non si sono registrati nè ingressi nè uscite di soci. La compagine associativa è composta da:

- ▶ 15 Enti ecclesiastici
- ▶ 2 Fondazioni
- ▶ 2 Associazioni

Il Consiglio Direttivo



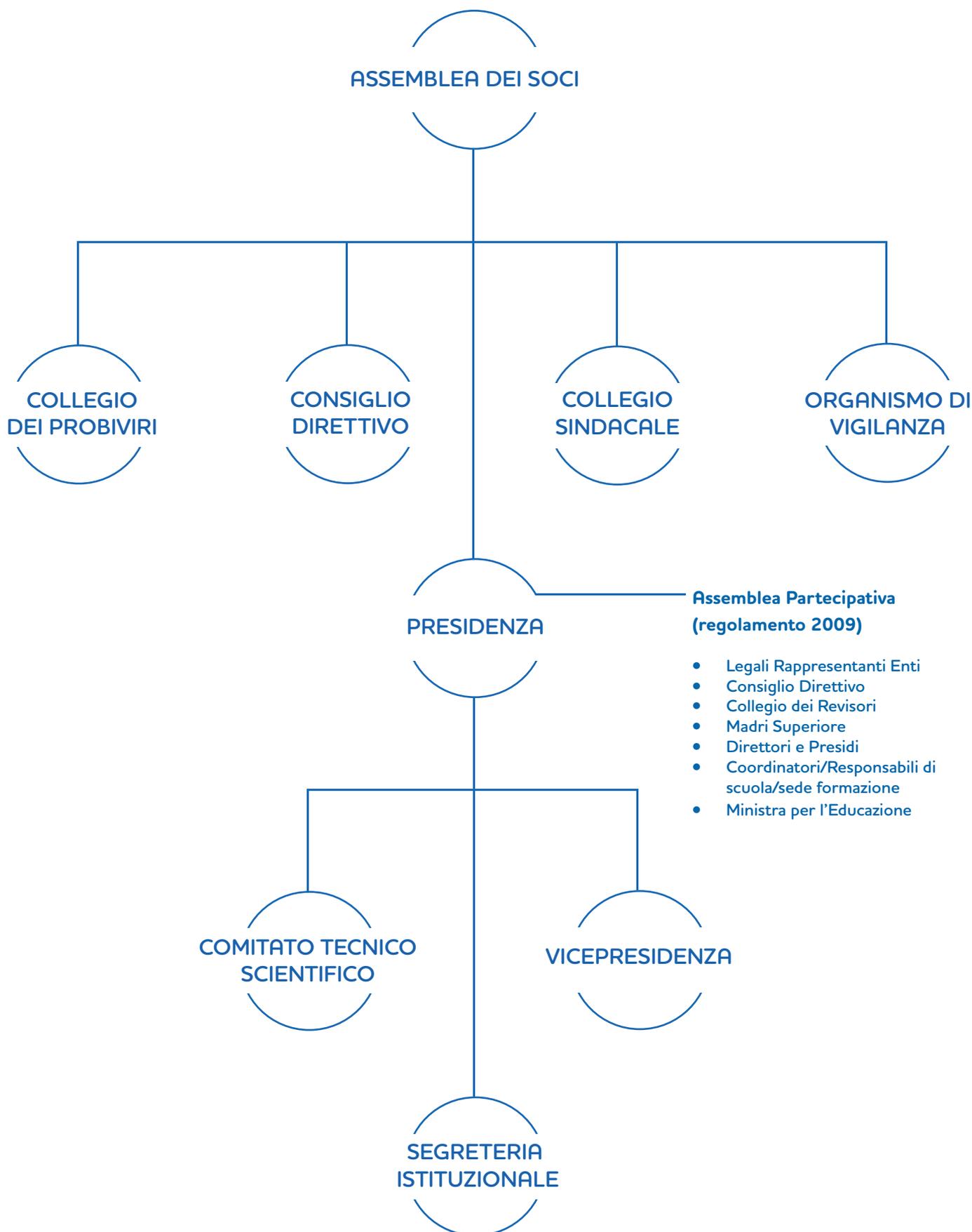
3.1 LA BASE ASSOCIATIVA

Di seguito si fornisce il dettaglio degli enti associati:

Denominazione Ente associato	Sede Legale	Natura Giuridica
Casa delle Figlie della Carità Canossiane	Via Libertà, 50 - Bedizzole (BS)	Ente Ecclesiastico
Casa delle Figlie della Carità Canossiane	Via XXV Aprile, 74 - Foggia	Ente Ecclesiastico
Casa dell'Istituto delle Canossiane in Gallarate	Via Poma, 1 - Gallarate (VA)	Ente Ecclesiastico
Casa di Pavia dell' Istituto delle Figlie della Carità Canossiane	Corso Garibaldi, 60 - Pavia	Ente Ecclesiastico
Casa Madre dell'Istituto delle Figlie della Carità Canossiane	Via San Giuseppe, 15 - Verona	Ente Ecclesiastico
Casa Primaria dell'Istituto delle Figlie della Carità Canossiane	Viale Petrarca, 4 - Monza (MB)	Ente Ecclesiastico
Casa Primaria di Brescia dell'Ordine delle Canossiane	Via S. Martino della Battaglia, 13 Brescia	Ente Ecclesiastico
Casa Primaria in Treviso dell'Istituto delle Figlie della Carità, dette Canossiane	Viale Europa, 20 - Treviso	Ente Ecclesiastico
Congregazione delle Figlie della Carità Canossiane - Famiglia di Milano	Via Del Don, 8 - Milano	Ente Ecclesiastico
ENAC - EMILIA ROMAGNA	Via Jacopo Milani, 18 - Fidenza (PR)	Associazione
ENAC PUGLIA Ente di Formazione Canossiano Concettina Figliola	Via XXV Aprile, 74 - Foggia	Associazione
Famiglia Canossiana di Como	Via Balestra, 10 - Como	Ente Ecclesiastico
Famiglia di Bergamo dell'Istituto delle Figlie di Carità Canossiane	Via della Chiesa, 9 - Milano	Ente Ecclesiastico
Famiglia della Congregazione delle Figlie della Carità Canossiane	Via S. Orsola, 4 - Rovato (BS)	Ente Ecclesiastico
FONDAZIONE ENAC LOMBARDIA - C.F.P. CANOSSA	Via della Chiesa, 9 - Milano	Fondazione
FONDAZIONE ENAC VENETO C.F.P. CANOSSIANO	Via S.Giuseppe, 11 - Verona	Fondazione
Istituto Barbara Melzi delle Figlie della Carità Canossiane	Corso Sempione, 102 - Legnano (MI)	Ente Ecclesiastico
Istituto Figlie della Carità Suore Canossiane	Via Maddalena di Canossa, 3 - Porto S. Giorgio (FM)	Ente Ecclesiastico
Provincia Siciliana delle Figlie della Carità Canossiane	Via Etnea, 593 - Catania	Ente Ecclesiastico

3.2 IL SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO

ORGANIGRAMMA ISTITUZIONALE



Assemblea dei Soci

L'Associazione ha nell'Assemblea il suo organo sovrano che rappresenta la totalità degli Enti associati. L'Assemblea si riunisce ordinariamente almeno una volta all'anno, in occasione dell'approvazione del bilancio. I principali compiti dell'assemblea riunita in forma ordinaria, sono:

- ▶ approvazione del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo;
- ▶ elezione delle cariche sociali: Consiglio Direttivo, Presidenza, Collegio Sindacale e Collegio Proviviri;
- ▶ interpretazione delle norme contenute nell'Atto Costitutivo, nello Statuto e nei Regolamenti dell'Associazione;
- ▶ indirizzo generale dell'attività dell'Associazione.

Come previsto dallo Statuto, anche nel corso dell'esercizio 2022 si è tenuta l'Assemblea Ordinaria dei Soci. L'Assemblea, che ha visto la partecipazione di 7 legali rappresentanti e 4 per delega (risultando rappresentati tutti i 19 enti associati), ha approvato il bilancio consuntivo 2021, la programmazione e il bilancio preventivo 2022.

A partire dall'anno 2009, come forma di partecipazione delle persone che condividono la responsabilità delle Opere Educative Canossiane, ogni anno viene indetta un'Assemblea Partecipativa. Rispetto all'assemblea ordinaria che regola giuridicamente la vita dell'Associazione, l'Assemblea partecipativa (organo non previsto dallo statuto) prevede una più ampia partecipazione tra coloro che ricoprono ruoli e/o funzioni di direzione e/o coordinamento delle sedi formative canossiane. L'Assemblea Partecipativa viene convocata una volta all'anno e rappresenta un momento di forte condivisione delle linee di indirizzo e delle priorità istituzionali dell'Associazione, rendendo anche possibile un importante contributo di idee e proposte teso ad orientare la programmazione annuale per l'anno successivo.

Nel corso dell'esercizio 2022 l' Assemblea Partecipativa si è svolta in data 18 novembre 2022, e hanno partecipato in presenza 49 persone in rappresentanza di ENAC e delle sedi scolastiche e formative associate. Durante l'incontro ci si è focalizzati sulla programmazione ENAC 2023. È stata data particolare enfasi al Progetto educativo canossiano che comprende interventi e seminari formativi, incontri, pubblicazioni e segni di identità canossiana (es. i pannelli, la carta dei valori, poster, etc.), finalizzati a rinnovare l'identità e l'attualità della missione educativa canossiana. È stata ribadita l'importanza della Formazione delle risorse umane, pianificata e condivisa insieme a ciascuna sede. Infine, è stata fatta una panoramica sui Progetti Nazionali ed Europei su cui lavorare nel 2023.



Consiglio Direttivo

Il Consiglio è composto dal Presidente dell'Associazione, dal Vicepresidente, dal Segretario e da un minimo di due Consiglieri; rappresenta l'organo con i più ampi poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria, non riservati all'Assemblea dei soci, e li esercita nell'ambito e secondo gli indirizzi istituzionali dell'Associazione.

Nel corso del 2022 si sono svolti 3 consigli direttivi che hanno visto la partecipazione in media di 5 consiglieri. Le principali questioni trattate durante i consigli sono state relative ai bilanci, alla programmazione/attività dell'ente e alla situazione degli associati.

Presidenza

La Presidente dell'Associazione è la Presidente del Consiglio Direttivo, ha un ruolo di rappresentanza e congiunzione tra gli Enti dell'Associazione, in particolare spetta alla Presidente:

- ▶ **rappresentare l'Associazione, con potere di firma;**
- ▶ **convocare e presiedere l'Assemblea dell'Associazione e l'Assemblea Partecipativa;**
- ▶ **convocare e presiedere il Consiglio Direttivo;**
- ▶ **sovrintendere al buon andamento dell'Associazione.**

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è composto da cinque membri effettivi e due supplenti nominati dall'Assemblea. Sono membri di diritto un membro designato dal Ministero del lavoro e di un designato dal Ministero dell'Economia e Finanze.

In qualità di organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DIRETTIVO (PERIODO MANDATO: 2021-2024)

Nominativo	Data prima nomina
Bongarzone Maria Grazia (Presidente)	giugno 2021
Marini Santa (Consigliera)	giugno 2021
Mastropasqua Antonia (Consigliera)	giugno 2021
Mosca Dina (Consigliera)	giugno 2021
Pilastro Elena (Consigliera)	giugno 2021
Pizzato Paola (Consigliera)	aprile 2018
Poretto Maria Adriana (Consigliera)	giugno 2021

COMPOSIZIONE COLLEGIO SINDACALE (PERIODO MANDATO: 2021-2024)

Nominativo	Data prima nomina
Riolfi Simonetta (Presidente)	gennaio 2000
Crespi Gianluigi (Sindaco effettivo)	gennaio 2000
Scantamburlo Vilma (Sindaco effettivo)	aprile 2012
Graziano Rita in carica fino a giugno 2022 poi sostituita da Avanzato Piera (Sindaco effettivo)	novembre 2018
Roberto Simonetto (Sindaco effettivo)	aprile 2018

Collegio dei Probiviri

Il Collegio dei Probiviri si compone di tre membri nominati dall'Assemblea tra persone estranee all'Associazione.

Ha la funzione di perseguire la bonaria composizione delle liti e le controversie sociali tra gli associati e/o tra gli Organi dell'Associazione.

COMPOSIZIONE COLLEGIO DEI PROBIVIRI (PERIODO MANDATO: 2021-2024)	
Nominativo	Data prima nomina
Lombardi Antonietta	maggio 2006
De Maria Cesarina	maggio 2006
Urbani Giancarlo	maggio 2006

Sistemi di gestione e controllo dell'Ente

Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/2001

Nel 2016 ENAC ha adottato il Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/2001 quale sistema strutturato ed organico di procedure ed attività di controllo che ha come obiettivo la riduzione del rischio di commissione dei reati mediante l'individuazione dei processi sensibili e la loro conseguente proceduralizzazione e la sensibilizzazione di dipendenti, organi, consulenti e partner, che operano per conto o nell'interesse dell'Ente.

Parte integrante del Modello di organizzazione, gestione e controllo è il Codice Etico che esplicita lo stile di relazione e le modalità operative di ENAC Ente Nazionale Canossiano e definisce le linee del patto che deve regolare i comportamenti quotidiani tra l'Ente e i suoi Interlocutori che vengono individuati, a titolo esemplificativo, nelle pubbliche amministrazioni, nei cittadini ed utenti, nei dipendenti e collaboratori, nei fornitori e nella collettività in generale.

Il Codice si propone come strumento per prevenire eventuali comportamenti illeciti da parte di chi opera in nome e per conto dell'Ente.

L'Organismo di Vigilanza (OdV) è il soggetto a cui è affidato il compito di vigilare sull'osservanza delle prescrizioni contenute nel Modello e sulla sua efficacia ed effettiva capacità di prevenire la commissione di reati nonché di vigilare sul rispetto delle norme contenute nel Codice Etico.

L'attuale OdV è stato nominato dall'Assemblea Ordinaria nel mese di giugno 2020 ed è costituito dalla Presidente, Garonzi Angelina e dal Segretario, dott.ssa Elisabetta Valsecchi.

Nel corso del 2022 l'OdV si è riunito 3 volte e ha organizzato una serie di azioni di sorveglianza con i soggetti apicali coinvolti nei processi sottoposti al controllo della 231/01.

Gestione Sicurezza e Privacy

Sono state realizzate tutte le attività previste per garantire la corretta applicazione della normativa vigente e sono stati applicati tutti i protocolli Covid-19 previsti sui luoghi di lavoro. Nel corso del periodo rendicontato non vi è stato alcun reclamo o denuncia comprovata riguardanti violazioni della privacy né alcun evento di fuga, furto o perdita di dati.

3.3 GLI STAKEHOLDER

I soggetti che sono portatori di aspettative, diritti e interessi legittimi nei confronti di ENAC sono molteplici. Tra questi soggetti, definiti “stakeholder”, troviamo enti o persone fisiche che sono interessati in modo significativo dalle attività, dai prodotti o dai servizi dell’organizzazione; o le cui azioni influenzano la capacità dell’organizzazione di implementare le proprie strategie e raggiungere i propri obiettivi.

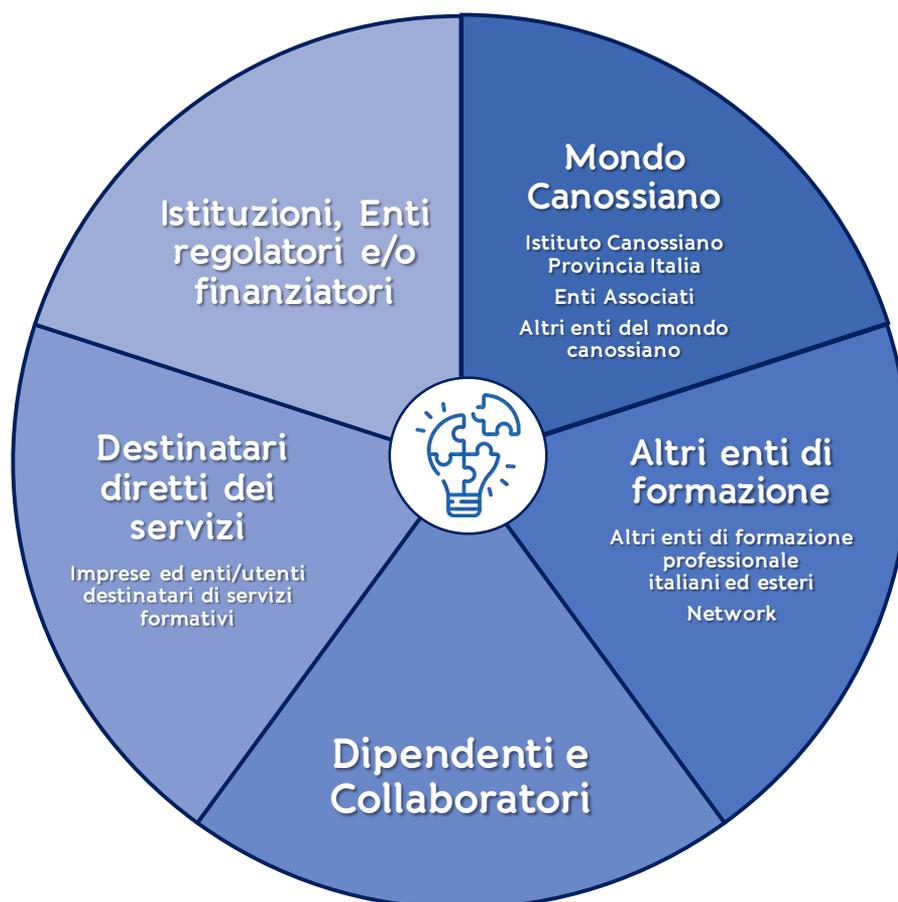
Il loro coinvolgimento avviene attraverso diverse modalità e utilizzando diversi strumenti di informazione e comunicazione, tra cui in particolare:

- ▶ momenti di incontro in presenza e online (assemblee e incontri ad hoc);
- ▶ il sito, i social e la newsletter dell’Ente.

Di seguito vengono identificati i principali stakeholder di ENAC, raggruppati in 5 categorie generali in cui vengono comprese varie classi di “portatori di interesse”.

Per ognuno vengono evidenziati gli interessi preminenti (attese, diritti ed interessi) vantati nei confronti di ENAC, l’impegno e le responsabilità assunte da ENAC nei loro confronti e le iniziative concrete di informazione, confronto e partecipazione messe in atto.

LE 5 CATEGORIE



MONDO CANOSSIANO

I nostri primi stakeholder e beneficiari diretti delle attività e dei servizi sono l'Istituto Canossiano (con la sua rete e articolazioni in Italia e nel mondo) e gli enti associati a ENAC (enti religiosi canossiani che gestiscono scuole ed attività educative e gli ENAC Regionali che erogano attività di formazione professionale e servizi per il lavoro).

Nell'erogazione dei servizi ENAC ha come interlocutori diretti gli enti associati, tuttavia i servizi offerti spesso hanno ricadute su minori (e relative famiglie), giovani e adulti che usufruiscono dell'offerta educativa, formativa, di politiche attive e servizi al lavoro presso scuole ed enti di formazione professionale canossiani.

Istituto Canossiano Provincia Italia

L'Istituto Canossiano, pur non essendo un ente associato, ha promosso la costituzione dell'Associazione e quest'ultima si colloca a tutti gli effetti tra le opere educative e formative che nascono dalla fonte del carisma canossiano e in esso trova le radici valoriali, culturali e metodologiche che sostengono la sua azione.

Attese – interessi	Impegni e responsabilità assunti da ENAC	Forme di informazione, confronto e coinvolgimento
<ul style="list-style-type: none">▶ Collaborazione▶ Comunicazione e trasparenza sulle attività svolte▶ Partecipazione alla vita, ed alle attività dell'Istituto	<ul style="list-style-type: none">▶ Promuovere uno stile educativo orientato a favorire il dialogo tra diversi (per cultura, religione, ecc.)▶ Favorire la formazione integrale della persona▶ Promuovere una formazione canossiana per tutto il personale e collaboratori degli Enti associati.	<ul style="list-style-type: none">▶ Partecipazione al Consiglio Direttivo▶ Partecipazione alle assemblee ed eventi istituzionali



Enti Associati

Possiamo suddividere gli enti associati ad ENAC in due gruppi:

Enti religiosi canossiani gestori di scuole e di attività educative

Tra gli Associati ENAC troviamo 15 enti religiosi che complessivamente gestiscono 22 scuole dell'infanzia, 21 scuole primarie, 10 scuole secondarie di 1° grado, 6 scuole secondarie di 2° grado e 5 collegi universitari. Sono tutti Enti autonomi, civilisticamente riconosciuti.

ENAC Regionali

Tra gli Enti associati ci sono 5 ENAC Regionali che si sono costituiti come Fondazioni o Associazioni e che operano in 17 sedi formative erogando attività di formazione iniziale (ragazzi 14-18 anni), formazione continua e permanente, formazione superiore e di politiche attive e servizi per il lavoro.

Attese – interessi	Impegni e responsabilità assunti da ENAC	Forme di informazione, confronto e coinvolgimento
<ul style="list-style-type: none"> ▶ Ricerca e sviluppo di nuovi modelli organizzativi, nuove metodologie e strumenti per alimentare un continuo processo di innovazione e miglioramento della qualità dei servizi di istruzione e formazione professionale, orientamento e servizi per il lavoro ▶ Formazione, aggiornamento e riqualificazione delle Risorse Umane impegnate nelle Sedi Formative associate, per valorizzare una continua crescita umana e professionale ▶ Studio dei bisogni formativi territoriali al fine di indirizzare e promuovere le politiche educative delle proprie Sedi Formative ▶ Progettazione e realizzazione, direttamente o tramite i propri associati, di azioni di: orientamento, istruzione, formazione professionale e servizi per il lavoro ▶ Progetti a valenza transnazionale nell'ambito dei Programmi dell'Unione Europea e progetti internazionali nei Paesi in via di Sviluppo ▶ Rappresentanza dei propri associati nei confronti delle Istituzioni: Ministero del Lavoro, Ministero dell'Istruzione, Organismi di ricerca nazionali, Direzioni della Commissione Europea, Regioni e Province autonome, Imprese e Parti Sociali 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Promuovere la formazione canossiana, umana e professionale del personale delle sedi associate ▶ Favorire sinergie e scambio di buone pratiche tra gli enti associati ▶ Partecipare alla strategia e alle attività dei soci ▶ Garantire la qualità dei servizi offerti ▶ Informazioni e trasparenza sulle attività svolte 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Partecipazione alle Assemblies ▶ Collaborazione su progetti specifici ▶ Partecipazione ad eventi tematici ▶ Sito web, social e newsletter

Altri enti del mondo canossiano (non soci ENAC)

Seppure in maniera minore ci sono altri Enti canossiani con cui ENAC intrattiene relazioni. Tra questi ci sono: la Fondazione Canossiana VOICA e altre Scuole canossiane nel mondo.

Attese – interessi	Impegni e responsabilità assunti da ENAC	Forme di informazione, confronto e coinvolgimento
<ul style="list-style-type: none">▶ Apertura a forme di collaborazione	<ul style="list-style-type: none">▶ Garantire apertura e disponibilità al confronto per favorire lo sviluppo di iniziative nei territori di riferimento	<ul style="list-style-type: none">▶ Sito web, social e newsletter▶ Partecipazione a tavoli e occasioni di confronto

ISTITUZIONI, ENTI REGOLATORI e/o FINANZIATORI

Gli enti istituzionali con cui maggiormente si intrattengono relazioni sono il Ministero del Lavoro e il MIUR, INAPP - Istituto Nazionale per l'Analisi delle politiche pubbliche, Istituzioni Europee, Regioni ed enti locali, ma anche Organismi privati nazionali e internazionali.

Enti pubblici finanziatori

Come si può capire meglio analizzando la sezione 6 del Bilancio sociale, la quasi totalità dei mezzi finanziari sono di origine pubblica, in particolare da:

Ministero del Lavoro	ENAC riceve annualmente un contributo statale (ex legge 40/87) a copertura dei costi generali, non coperti da altri finanziamenti, pubblici o regionali, per il coordinamento operativo a livello nazionale degli enti associati e di formazione professionale e servizi per il lavoro.
INAPP	Negli ultimi anni INAPP è diventato uno dei principali interlocutori e finanziarie attività legate all'internazionalizzazione dell'ente attraverso il programma Erasmus+.
Regione del Veneto	Soggetto pubblico che, in virtù di un rapporto di accreditamento, affida a ENAC attività di formazione continua, formazione superiore e Servizi per il Lavoro.
Altre Autorità Regionali	In misura minore ENAC riceve finanziamenti da altre Autorità Regionali in cui sono attive sedi ENAC per la partecipazione ad azioni e progetti specifici in qualità di partner.

Fondi Interprofessionali

I fondi interprofessionali rappresentano una risorsa fondamentale per la formazione continua e/o riqualificazione delle risorse umane. Sono due i principali Fondi con cui ENAC lavora:

- ▶ FondER: per la formazione e l'aggiornamento degli Enti associati;
- ▶ Fondimpresa: per attività rivolte ad imprese e soggetti terzi.

Anche ENAC Nazionale aderisce a FondER e tramite questo fondo è possibile realizzare attività di formazione/aggiornamento per il personale interno.

Enti che erogano contributi (Fondazioni, ecc.)

In particolare si tratta di Fondazioni di origine bancaria e Fondazioni di Comunità. I contributi eventualmente ricevuti nel corso dell'esercizio sono riportati nella sezione 6.

Attese – interessi	Impegni e responsabilità assunti da ENAC	Forme di informazione, confronto e coinvolgimento
<ul style="list-style-type: none">▶ Trasparenza e correttezza▶ Rispetto degli impegni▶ Rendicontazione trasparente▶ Riconoscimento del supporto fornito▶ Partecipazione alle attività di accompagnamento da loro realizzate▶ Rispetto degli standard definiti dagli accreditamenti	<ul style="list-style-type: none">▶ Rispettare la normativa in tema di accreditamento e garantire il corretto utilizzo delle risorse pubbliche▶ Garantire correttezza nei rapporti▶ Assicurare informazioni complete e trasparenti sulle attività, anche oltre quanto richiesto▶ Rispettare le disposizioni relative ai finanziamenti▶ Favorire la conoscenza delle attività degli enti finanziatori	<ul style="list-style-type: none">▶ Rendicontazione economica delle attività▶ Incontri e confronti periodici▶ Adesione ai tavoli e gruppi di lavoro▶ Sito web



Altri enti di formazione professionale italiani ed esteri

Si tratta di collaborazioni più o meno strutturate con altri enti di formazione finalizzati a perseguire obiettivi strategici per ENAC e i suoi associati. In particolare, queste collaborazioni hanno lo scopo di alimentare un continuo processo di innovazione della qualità dei servizi di istruzione e formazione professionale, orientamento e servizi per il lavoro. Tra gli enti di formazione professionale con cui si intrattengono maggiori relazioni vale la pena ricordare gli enti nazionali aderenti a CIOFS-FP, CONFAP: CNOS-FAP, ENDO-FAP, ENGIM, Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri e Centro Studi - Opera Don Calabria, Scuola Centrale Formazione. Inoltre, ENAC può contare anche su una solida rete di partner esteri con cui collabora in numerosi progetti Erasmus+.

Attese – interessi	Impegni e responsabilità assunti da ENAC	Forme di informazione, confronto e coinvolgimento
<ul style="list-style-type: none"> ▶ Trasparenza e correttezza ▶ Partecipazione alle attività concordate ▶ Rispetto degli impegni 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Aderire a partenariati e progetti ▶ Assumere un ruolo attivo e garantire la realizzazione di quanto concordato 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Rendicontazione economica e narrativa delle attività e progetti condivisi ▶ Tavoli di lavoro ▶ Incontri e confronti periodici ▶ Sito web e canali social

Network

ENAC è membro e socio attivo di reti nazionali e internazionali che riuniscono enti simili per missione, vocazione e tipologia di attività erogate. Attraverso queste reti si vuole promuovere la partecipazione dei propri associati a progetti innovativi e favorire lo scambio di buone pratiche (cfr. sezione COLLEGAMENTI E COLLABORAZIONI).

Attese – interessi	Impegni e responsabilità assunti da ENAC	Forme di informazione, confronto e coinvolgimento
<ul style="list-style-type: none"> ▶ Coordinamento e rappresentanza della formazione professionale ▶ Partecipazione alle attività concordate ▶ Rispetto degli impegni 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Garantire la qualità delle attività formative ▶ Garantire il rispetto delle regole e degli impegni 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Incontri e confronti periodici ▶ Tavoli di lavoro ▶ Sito web e canali social

DESTINATARI DIRETTI DEI SERVIZI

ENAC ha sviluppato negli anni una partnership con diversi enti, questo ha permesso all'Associazione di rafforzare, specializzare e ampliare le proprie attività statutarie.

Imprese ed enti/utenti destinatari di servizi formativi

Soggetti privati che affidano a ENAC la progettazione e lo svolgimento di corsi di qualificazione formazione continua e/o professionale, beneficiando del miglioramento delle capacità professionali dei lavoratori.

Attese – interessi	Impegni e responsabilità assunti da ENAC	Forme di informazione, confronto e coinvolgimento
<ul style="list-style-type: none">▶ Correttezza nei rapporti▶ Rispetto delle regole e degli impegni▶ Efficacia della formazione ai fini dello sviluppo aziendale	<ul style="list-style-type: none">▶ Garantire la qualità delle attività formative▶ Garantire il rispetto delle regole e degli impegni	<ul style="list-style-type: none">▶ Sito web▶ Rilevazioni della soddisfazione

DIPENDENTI E COLLABORATORI

Nella sezione 4 del Bilancio Sociale sono fornite informazioni dettagliate in merito.

Attese – interessi	Impegni e responsabilità assunti da ENAC	Forme di informazione, confronto e coinvolgimento
<ul style="list-style-type: none">▶ Soddisfazione personale▶ Riconoscimento del proprio lavoro▶ Retribuzione adeguata▶ Qualità della vita lavorativa▶ Chiarezza nei ruoli▶ Sicurezza degli ambienti▶ Sicurezza nella gestione dei dati personali	<ul style="list-style-type: none">▶ Garantire tutti i diritti previsti dal contratto di lavoro e dalle leggi di riferimento▶ Stabilizzare i rapporti di lavoro compatibilmente con la situazione del settore ed economica generale▶ Favorire lo sviluppo personale▶ Attenzione alle esigenze dei singoli (flessibilità nell'orario, concessione del part time/pari opportunità)▶ Garantire la sicurezza degli ambienti di lavoro	<ul style="list-style-type: none">▶ Analisi delle esigenze e dei fabbisogni formativi▶ Formazione e aggiornamento professionale▶ Riunioni periodiche▶ Sito web, canali social e newsletter

4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE



4.1 CONSISTENZA E COMPOSIZIONE

CONSISTENZA E TIPOLOGIA

Il quadro generale

Le persone che hanno collaborato alla realizzazione delle attività dell'Ente nel corso del 2022 sono state 151: 11 dipendenti e 140 collaborazioni esterne, di queste ultime circa 25 sono quelle considerate più stabili nel senso che si ripetono nel succedersi degli anni.

Rispetto ai due esercizi precedenti si segnala un notevole incremento nel ricorso ai collaboratori esterni, segno che i volumi di attività di formazione erogate sono tornate ai livelli precedenti la pandemia.

Tipologia contrattuale	2022	2021	2020
A tempo indeterminato	10	9	9
Di cui part time	1	1	1
A tempo determinato	1	2	2
Di cui part time	1	1	-
Totale	11	11	11
Di cui part time	1	2	1

Personale dipendente

I collaboratori con contratto di lavoro subordinato che hanno lavorato per l'associazione nel corso dell'anno sono stati 11. Di questi, 10 con un contratto di lavoro a tempo indeterminato e 1 a tempo determinato. Nel periodo in esame, 1 persona assunta a tempo indeterminato ha cessato l'attività per pensionamento e al collaboratore assunto con contratto a tempo determinato, alla scadenza prevista dal contratto, non è stato trasformato il contratto in indeterminato.

Nell'ambito del personale dipendente non si annoverano lavoratori appartenenti alle cosiddette categorie protette.

Il personale dipendente è inquadrato nel CCNL della Formazione Professionale, sottoscritto

in data 8 giugno 2012, un contratto datato ma tuttora vigente; sono in atto i lavori del tavolo negoziale per il suo rinnovo.

	Tempo indeterminato	Tempo determinato
N. dipendenti assunti	-	-
N. dipendenti usciti	1	1
Motivi di uscita	Pensionamento	Fine t. determinato



Collaboratori: coordinati e continuativi, professionisti e occasionali

L'elevato numero di collaboratori è legato all'alto livello di professionalità e specializzazione richiesto ai formatori dei corsi promossi da ENAC e che per di più sono di durata molto breve e dislocati su tutto il territorio nazionale.

Infatti, i collaboratori esterni svolgono prevalentemente funzioni di docenza; si tratta per la maggior parte di esperti ingaggiati a realizzare brevi docenze ad elevato contenuto professionale (in particolare nelle attività di formazione continua e permanente e nei servizi al lavoro). Si tratta di professionisti del settore di riferimento che svolgono come attività secondaria quella di docenza. Nel corso dell'attuale esercizio, non ci si è avvalsi della collaborazione di volontari.

CONSISTENZA PERSONALE RETRIBUITO NON DIPENDENTE (alla data di chiusura dell'esercizio)			
Tipologia contrattuale	2022	2021	2020
Collaborazioni coordinate e continuative	-	-	1
Collaborazioni occasionali	49	31	43
Lavoratori autonomi	87	57	65
Contratto di somministrazione	-	-	-
Distaccato da altro ente	4	-	-
Totale	140	88	109

PERSONE IN TIROCINIO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO		
	maschi	femmine
Persone che hanno svolto il tirocinio nel corso dell'anno	-	1
Totale		1
Ore esperienza delle persone in tirocinio nel corso dell'esercizio		
N. ore totali	259	

COMPOSIZIONE PERSONALE DIPENDENTE PER ANZIANITÀ AZIENDALE		
Fascia d'età	N. dipendenti	% N. dipendenti
Meno di 3 anni	1	9%
Da 3 a 5 anni	3	27%
Oltre 5 anni	2	18%
Oltre 10 anni	5	45%
Totale	11	100%



COMPOSIZIONE E FUNZIONI DEL PERSONALE DIPENDENTE E COLLABORATORI

Il personale dipendente è impegnato in misura prevalente nelle attività di coordinamento/progettazione e in quelle di amministrazione/segreteria. Mentre i collaboratori esterni, come già spiegato, sono impegnati in modo prevalente in attività di docenza.

COMPOSIZIONE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE E FUNZIONE							
Tipologia contrattuale	Direttori	Formatori	Coordinatori progettisti tutor - operatori mercato del lavoro	Amministrazione e segreteria	Ausiliari	Altro	Totale
Dipendenti a tempo indeterminato	1	-	4	4	1	-	10
Dipendenti a tempo determinato	-	-	-	-	-	1	1
Collaboratori coordinati e continuativi	-	-	-	-	-	-	-
Collaboratori occasionali	-	46	2	1	-	-	49
Lavoratori autonomi	-	72	14	-	1	-	87
Contratto di somministrazione	-	-	-	-	-	-	-
Distaccati	-	2	-	-	-	2	4
Totale	1	118	22	5	2	3	151

COMPOSIZIONE PER GENERE E FUNZIONE							
Genere	Direttori	Formatori	Coordinatori progettisti tutor - operatori mercato del lavoro	Amministrazione e segreteria	Ausiliari	Altro	Totale
Femmine	-	46	14	3	1	4	68
Maschi	1	72	8	2	-	-	83
Totale	1	118	22	5	1	4	151

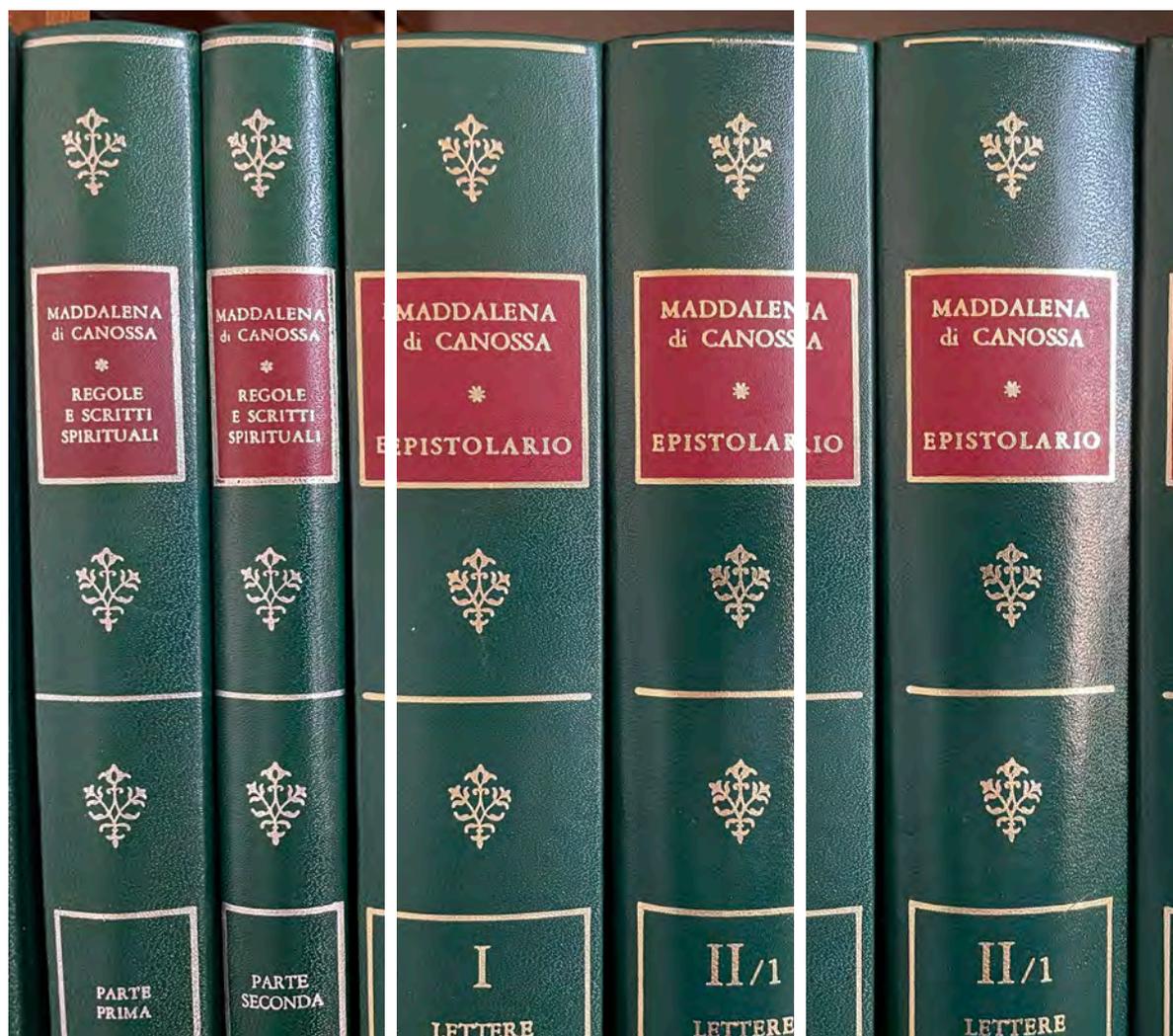
COMPOSIZIONE PER TITOLO DI STUDIO E TIPOLOGIA CONTRATTUALE					
Titolo di studio	N. dipendenti	% N. dipendenti	N. non dipendenti	% N. non dipendenti	% totale
Licenza Media / qualifica	1	9%	5	4%	4%
Diploma (quadriennale o quinquennale)	2	18%	24	18%	18%
Laurea o titolo superiore	8	73%	108	79%	78%
Totale	11	100%	137	100%	151

* Di 3 persone non è stato possibile recuperare il dato.

COMPOSIZIONE PER ETÀ E TIPOLOGIA CONTRATTUALE					
Fascia d'età	N. dipendenti	% N. dipendenti	N. non dipendenti	% N. non dipendenti	% totale
Meno di 30 anni	1	9%	5	4%	4%
Da 30 a 40 anni	3	27%	28	20%	21%
Da 41 a 50 anni	3	27%	46	33%	32%
Da 51 a 60 anni	4	36%	46	33%	33%
Oltre 60 anni	-	-	15	11%	10%
Totale	11	100%	140	100%	151

COMPOSIZIONE PER ESPERIENZA PROFESSIONALE E TIPOLOGIA CONTRATTUALE					
Fascia d'età	N. dipendenti	% N. dipendenti	N. non dipendenti	% N. non dipendenti	% totale
Meno di 3 anni	1	9%	3	2%	3%
Da 3 a 5 anni	1	9%	15	11%	11%
Oltre 5 anni	9	82%	117	87%	86%
Totale	11	100%	*135	100%	151

* Di 5 persone non è stato possibile recuperare il dato.



4.2 FORMAZIONE e VALORIZZAZIONE del PERSONALE

ENAC promuove ogni anno la formazione e l'aggiornamento del proprio personale attraverso la definizione di azioni di aggiornamento collettive e/o individuali in base a particolari esigenze/bisogni indicate dalla direzione ovvero dal dipendente medesimo e/o sulla base degli obblighi imposti dalle normative di riferimento (es. formazione ambito sicurezza). Nel corso dell'annualità il personale dipendente ha partecipato complessivamente a 18 percorsi formativi della durata totale di oltre 200 ore.

L'incremento del numero di iniziative formative rispetto al biennio precedente è da ricercare in una maggiore personalizzazione dei corsi. Mentre in passato erano stati organizzati percorsi formativi che fossero più trasversali e coinvolgessero il maggior numero di dipendenti, nel 2022 sono stati responsabilizzati maggiormente i singoli a trovare corsi che rispondessero a propri bisogni formativi. Di conseguenza è stato molto più frequente la partecipazione a corsi di solo 1 persona.

L'attività formativa è stata conforme a quanto stabilito dal contratto della formazione professionale che prevede che l'aggiornamento riguardi tutto il personale. La totalità del personale ha partecipato ad iniziative formative, con eccezione del personale ausiliario.

Alcune delle iniziative proposte sono state finanziate con il contributo di Fond.ER – Fondo interprofessionale degli Enti Religiosi.

Tra i percorsi più significativi si segnalano:

- ▶ [Sicurezza](#)
- ▶ [Amministrazione trasparente](#)
- ▶ [Formazione identitaria sullo stile educativo canossiano](#)
- ▶ [Corsi di lingua](#)

DATI COMPLESSIVI ATTIVITÀ FORMATIVA			
	2022	2021	2020
N. iniziative formative	18	11	10
Durata totale iniziative formative (in ore)	201	143,5	101
N. partecipazioni personale dipendente	39	17	29
N. ore totali partecipazione personale dipendente	461	212	170
N. dipendenti che hanno frequentato almeno un'iniziativa di formazione / N. totale dipendenti	82%	64%	90%
N. ore medie formazione personale dipendente	42	19	17

ATTIVITÀ FORMATIVA PERSONALE DIPENDENTE PER AMBITO			
Ambito formativo	2022	2021	2020
Tecnico	9	2	6
Identitario	2	1	-
Soft skill / competenze trasversali	5	3	-
Sicurezza e privacy	2	4	4
Qualità, accreditamento, modello 231	-	1	-
Totale	18	11	10

4.3 COMPENSI E RETRIBUZIONI

Compensi Organi Sociali

Per statuto, i componenti del Consiglio Direttivo ed i componenti dell'organo di controllo "Collegio Sindacale", per l'espletamento del loro mandato, hanno diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute; eventuali compensi devono essere deliberati dall'Assemblea.

L'Assemblea ha deliberato che la Presidente del collegio sindacale debba ricevere come gettone di presenza 150€ a seduta, mentre gli altri membri effettivi del collegio sindacale 100€.

Per l'esercizio 2022:

- ▶ Al Consiglio Direttivo, non sono stati riconosciuti rimborsi spese a piè di lista.
- ▶ Al Collegio Sindacale sono stati riconosciuti: compensi, nella forma di gettoni di presenza per Euro 2.941 e rimborsi spese a piè di lista per Euro 200.

Retribuzioni dei dipendenti

Ai lavoratori viene garantito un trattamento economico e normativo come previsto dal CCNL della Formazione Professionale, attualmente applicato dall'Ente.

La differenza retributiva tra i lavoratori dipendenti non è superiore al rapporto uno a otto, calcolato sulla base delle retribuzioni annue lorde; considerando tutto il personale dipendente in organico, a prescindere dalla data di assunzione, risulta un rapporto 1 a 2,88.

*dipendendo
dall'educazione,
ordinariamente,
la condotta di
tutta la vita*

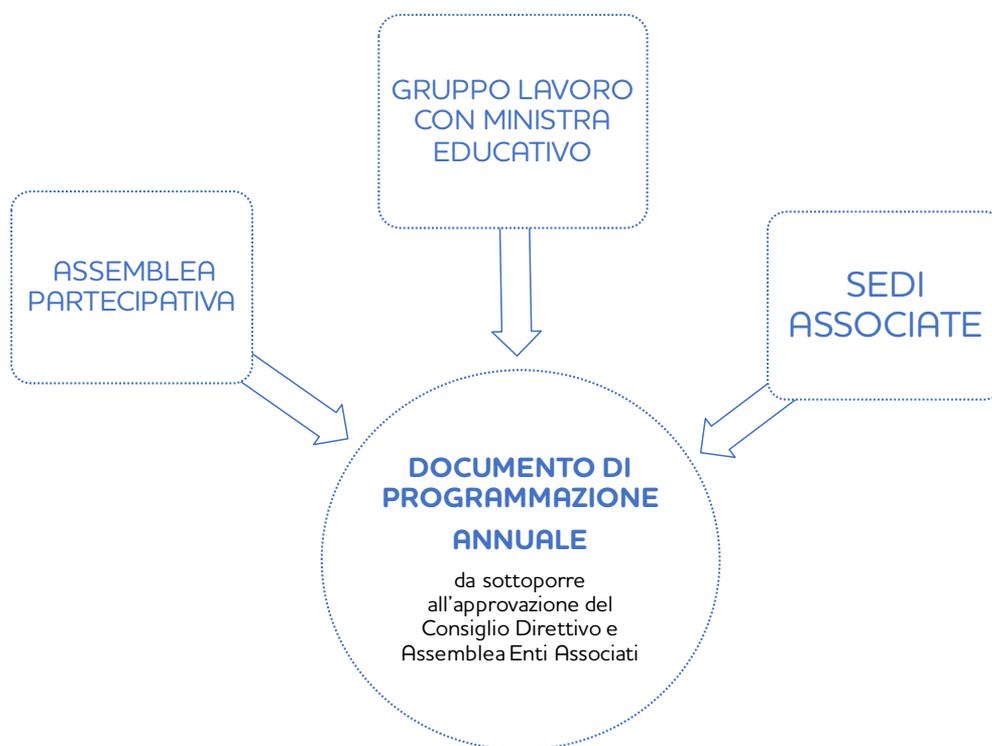
— Santa Maddalena di Canossa

5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

educazione di queste. A
re indaghino, l'indole
o addattato per una
altra. Conosciuto que
na pel modo suo; dec
ione nella formazione

Premessa

Gli obiettivi e le attività di ENAC sono definite attraverso un processo di programmazione partecipato.



Gli attori interni del processo di programmazione sono:

- ▶ le Sedi associate (Scuole, Centri di Formazione Professionale/Servizi per il Lavoro, Collegi Universitari): richiedendo interventi di formazione/aggiornamento del personale ovvero aderendo ai progetti nazionali ed europei coordinati dalla sede nazionale
- ▶ l'Assemblea partecipativa, con Legali Rappresentanti degli Enti associati, componenti del Consiglio Direttivo e del Collegio Sindacale, Madri Superiori, Direttori e Presidi, Coordinatori/Responsabili di scuola/sede formazione professionale e Ministri per l'Educazione: un momento importante nel quale viene condivisa la prima bozza del documento di programmazione annuale
- ▶ il Consiglio Direttivo, che approva il documento di programmazione annuale in linea con gli indirizzi e le priorità istituzionali, tenuto conto degli orientamenti e delle richieste emerse nel corso dell'Assemblea Partecipativa, prima che questo venga sottoposto all'approvazione definitiva in Assemblea degli enti associati, unitamente al bilancio di previsione.

La programmazione è vincolata alle norme che regolamentano gli avvisi/bandi pubblicati dagli Enti finanziatori: Ministero del Lavoro, Ministero dell'Istruzione, Unione Europea, Agenzie Nazionali (INAPP, INDIRE, ANPAL), Fondi Interprofessionali (FondER e Fondimpresa), Regione Veneto; la progettazione, l'organizzazione e la gestione delle diverse attività è orientata all'ottimizzazione dell'impiego delle risorse, puntando a massimizzarne l'utilità sociale.

L'Ente opera all'interno del sistema di istruzione e formazione professionale supportando le realtà educative canossiane presenti in Italia. Il settore ricomprende un insieme articolato di attività e servizi, dai percorsi formativi finalizzati a sviluppare o riqualificare abilità e competenze professionali immediatamente spendibili nel mercato del lavoro a una serie di servizi nell'ambito delle politiche attive del lavoro.

ENAC entra in contatto e si interfaccia con ambiti molto eterogenei: dalla scuola alla formazione professionale, dal mercato del lavoro alle imprese del sistema produttivo nazionale/locale.

Nonostante l'elevata eterogeneità dei contesti e delle attività, l'elemento che rimane costante e fondamentale, indipendentemente dall'ambito in cui si realizzano i servizi e dalla tipologia di destinatari a cui si rivolgono, è la messa al centro del processo educativo e formativo della persona e la sua valorizzazione.

In coerenza alle finalità istituzionali dell'associazione, ENAC ha contribuito nel corso dell'esercizio 2022 all'aggiornamento e alla crescita delle diverse realtà educative e formative attraverso:

- ▶ rafforzamento delle attività di progettazione;
- ▶ circolazione tra gli enti della rete di buone pratiche ed esperienze di riferimento;
- ▶ formazione del personale impegnato nelle sedi formative associate;
- ▶ consolidamento della rete associativa, rafforzando il raccordo tra ENAC e le sedi formative;
- ▶ promozione e valorizzazione della formazione canossiana.



Le attività realizzate nel corso del 2022 sono rendicontate in 4 aree tematiche:

PROGETTO EDUCATIVO CANOSSIANO

In questa sezione sono raggruppate le attività che, sulla base delle linee di indirizzo istituzionali dall'Assemblea degli Associati e dall'Assemblea Partecipativa, hanno come priorità:

- ▶ la formazione di “Educatori Canossiani” (tutto il personale religioso e laico impegnato nelle Opere Educative Canossiane, nei diversi ruoli) a partire dai contenuti carismatici della Fondatrice Maddalena di Canossa, che ancora oggi caratterizzano l'Identità e Attualità del Progetto Educativo Canossiano;
- ▶ lo studio e la realizzazione di pubblicazioni di supporto/riferimento, di eventi e segni di “identità”.

FORMAZIONE RISORSE UMANE

ENAC conserva come principale priorità la formazione, l'aggiornamento e la valorizzazione delle risorse umane. In questa sezione ci sono gli interventi di formazione e aggiornamento a prevalente carattere “tecnico-professionalizzante”, ma non solo.

Quest'area di attività può essere distinta in due sub-aree:

- ▶ la formazione del personale impegnato nelle sedi associate;
- ▶ le attività formative e/o servizi per il lavoro rivolte verso l'esterno, aperte al pubblico.

RICERCA E PROGETTAZIONE

In questa sezione rientrano, da un lato, l'elaborazione e la pubblicazione di studi e ricerche che hanno lo scopo di alimentare un continuo processo di innovazione della qualità dei servizi di istruzione e formazione professionale, orientamento e servizi per il lavoro; dall'altro, attività di condivisione di buone prassi e lo sviluppo di progetti innovativi. In questa sezione ci sono anche tutte le attività di internazionalizzazione che integrano e qualificano l'offerta formativa delle sedi associate (progetti Erasmus+, ecc.).

SUPPORTO AGLI ASSOCIATI

In questa macro area si collocano da un lato azioni di coordinamento e di assistenza tecnica agli associati della rete e dall'altra azioni di rappresentanza istituzionale attraverso la partecipazione a tavoli di lavoro e ad organismi di rappresentanza.

Tra le attività più significative rientrano azioni di monitoraggio delle politiche che possono riguardare gli enti associati; aggiornamento degli associati riguardo l'evoluzione delle principali tematiche in corso nei tavoli istituzionali; supporto nell'elaborazione di proposte programmatiche e di indirizzo.

RELAZIONI E PARTNERSHIP

Aprirsi alle collaborazioni e far conoscere a tutti i potenziali stakeholder i servizi offerti è condizione indispensabile per garantire lo sviluppo di ENAC e dei suoi associati.

L'ampliamento e la diversificazione dell'attività sono in buona parte dovute alla continua ricerca di efficaci relazioni e alla volontà di lavorare in collaborazione con altri partner, così come all'attenzione riservata ai rapporti con istituzioni e interlocutori strategici rispetto agli ambiti di riferimento operativo. Tutto questo con il fine ultimo di fornire un supporto e rispondere ai bisogni delle sedi formative canossiane.

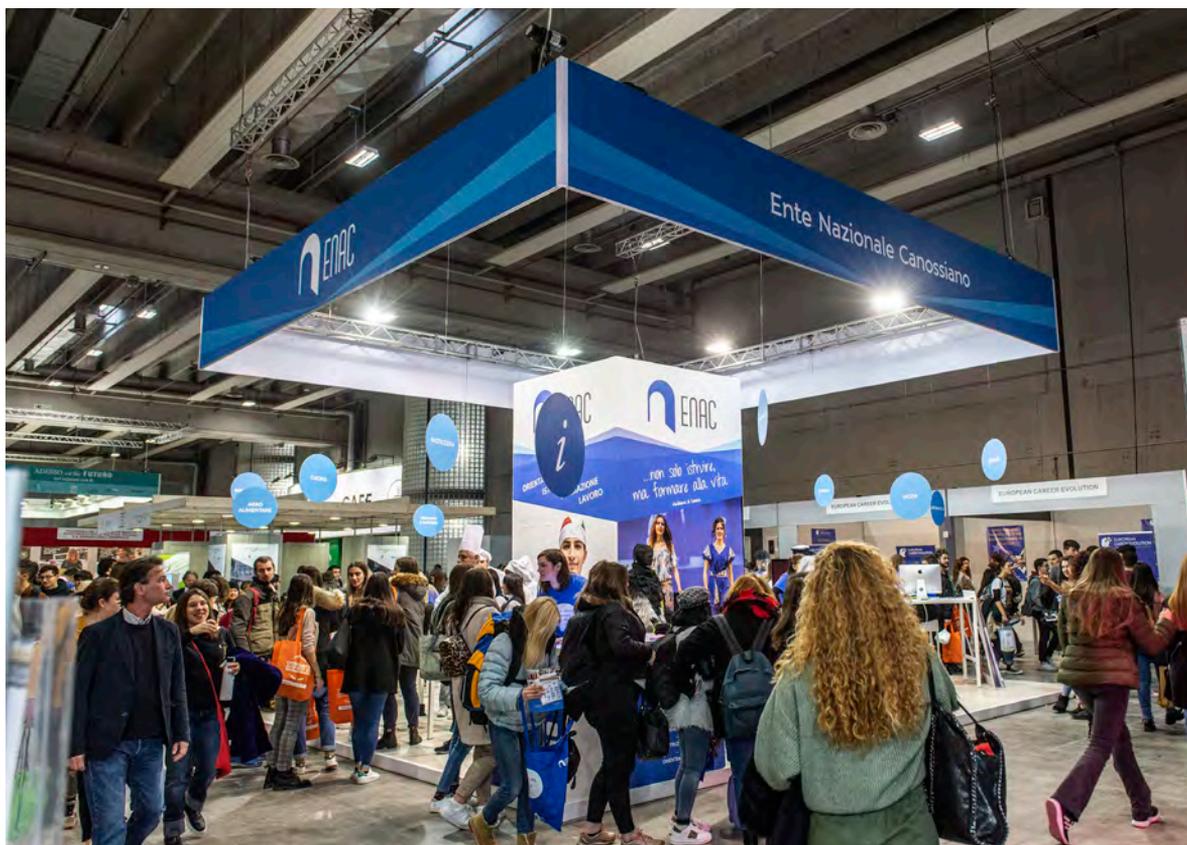
La consapevolezza dell'importanza di operare in rete e della necessità di dedicare costantemente risorse umane alla cura delle relazioni esterne all'Ente ha permesso di:

- ▶ intessere una molteplicità di partnership e di relazioni significative con aziende, istituzioni, associazioni ed enti pubblici e privati;
- ▶ confermare la propria presenza a vari livelli (regionale, nazionale ed europeo);
- ▶ sviluppare una reputazione positiva come ente dinamico ed aperto alle sinergie con altri interlocutori.

L'Ente ha negli anni stipulato accordi di diversa natura e ha allargato e confermato alcune importanti e proficue partnership. Alcune di queste riguardano l'area della pianificazione generale e della rappresentanza, altre, più specifiche, si riferiscono all'ambito della progettazione e dell'internazionalizzazione.

Le relazioni attive in questo momento possono essere raggruppate in tre tipologie, con differenti finalità:

- ▶ istituzionali interne
- ▶ istituzionali esterne
- ▶ partnership di progetto e internazionalizzazione



GLI INTERLOCUTORI ISTITUZIONALI

Come già descritto nelle sezioni 2.4 e 3.3, ENAC ha diverse relazioni istituzionali, sia all'interno del Mondo Canossiano e sia all'esterno, essendo in collegamento ed interagendo con le strutture del sistema di istruzione e di formazione professionale, con Enti ed Organismi pubblici e privati, con le Parti sociali e con altre Istituzioni, che operano con finalità simili a livello locale, regionale, interregionale, nazionale e internazionale.

Interlocutori istituzionali esterni

Qui troviamo le Amministrazioni Pubbliche che influenzano profondamente le attività di ENAC in quanto soggetti che riconoscono/accreditano ENAC ed anche finanziano la maggior parte delle attività svolte.

Inoltre ci sono i network a cui ENAC è associato, su tutti CONFAP e EfVET.

Il 2022 all'interno della rete CONFAP sono continuate due iniziative molto importanti iniziate negli anni precedenti:

- ▶ progetto "Assi Culturali e Canone Formativo"
- ▶ progetto di ricerca commissionato da INAPP sulla valutazione delle competenze trasversali nella IeFP.

Per quanto riguarda la rete europea EfVET si segnala l'importanza della conferenza annuale che è tornata a svolgersi in presenza e ha affrontato il tema "Future Skills Revolution" (cfr. www.efvet-conference.eu/) e i lavori nei gruppi tematici (Thematic Teams che hanno promosso webinar e messo a disposizione materiale e informazioni importanti per la formazione professionale www.efvet.org/thematic-teams/).



Interlocutori istituzionali interni

Qui ritroviamo i diversi organismi e realtà che fanno parte del "Mondo Canossiano" e di cui si è data ampia descrizione nelle sezioni precedenti.

LE PARTNERSHIP DI PROGETTO e INTERNAZIONALIZZAZIONE

Le partnership di progetto rappresentano per ENAC l'elemento più importante per fare in modo che nel tempo sia costante il miglioramento di quello che facciamo e non diminuisca la volontà di aspirare a posizioni di eccellenza, sulle cose che ci stanno a cuore.

Per questo viene posta una particolare attenzione nella scelta della partnership:

- ▶ cerchiamo di individuare partner adeguati agli obiettivi da raggiungere, mettendo a fuoco le competenze e le esperienze necessarie, le responsabilità da assumersi;
- ▶ lavoriamo sulla visione che insieme abbiamo, sugli obiettivi e sulle priorità al fine di ottimizzare la composizione della partnership.

Sono diverse le tipologie di partner con le quali siamo abituati a collaborare:

- ▶ Enti del Terzo Settore e loro organismi di rappresentanza
- ▶ Università
- ▶ Centri di ricerca
- ▶ Scuole pubbliche

Internazionalizzazione

Nel tempo ENAC ha iniziato a considerare caratterizzante un approccio internazionale per i propri progetti. Oggi consideriamo l'internazionalizzazione una pratica fondamentale per vivere e far crescere i nostri valori, favorendo negli allievi e negli educatori:

- ▶ Una visione capace di interpretare l'evoluzione del "mondo"
- ▶ Lo sviluppo di una cittadinanza europea e mondiale
- ▶ L'impegno sociale e civile dei singoli in una società multiculturale.

Attraverso la mobilità europea e internazionale: gli allievi possono fare esperienze che consentono di migliorare sensibilmente le proprie competenze trasversali, linguistiche e professionali; per i formatori esperienze che favoriscono la crescita professionale attraverso lo scambio di buone pratiche. Nel corso del 2022 è continuato l'impegno di ENAC per la promozione di esperienze di mobilità all'estero e lo scambio di buone pratiche con altri attori del sistema leFP / Scuola a livello europeo e internazionale. Dopo anni di contrazione delle attività di mobilità, il 2022 ha rappresentato la ripresa degli scambi e delle esperienze all'estero (anche fuori Europa).



5.1 AREA PROGETTO EDUCATIVO

CANOSSIANO

Premessa

In questa sezione troviamo le attività che, sulla base delle linee di indirizzo istituzionali, hanno come loro priorità:

- ▶ L'attività di comunicazione (sia online che offline) con il compito di diffondere la missione dell'Associazione, promuovere le iniziative e gli eventi organizzati, comunicare al maggior numero di persone possibili (interne ed esterne) le finalità del proprio impegno ed i progetti realizzati;
- ▶ La formazione di "Educatori Canossiani" rivolta a tutto il personale religioso e laico impegnato nelle Opere Educative Canossiane, nei diversi ruoli. Queste azioni si concentrano sui contenuti carismatici della Fondatrice MdC, che ancora oggi caratterizzano l'identità e attualità del Progetto Educativo Canossiano;
- ▶ L'elaborazione e la realizzazione di pubblicazioni di supporto/riferimento, di eventi e segni di "identità".

Di seguito vengono elencati gli obiettivi di gestione dell'anno in questa area di attività ed i risultati conseguiti:

Obiettivo di gestione	Livello di raggiungimento / Eventuali fattori risultati rilevanti per il loro raggiungimento o mancato raggiungimento
Avviare un nuovo percorso (Seminario di Venezia) pluriennale per i responsabili delle Sedi Formative associate	Raggiunto <i>A luglio 2022 è iniziato il nuovo ciclo triennale del Seminario di Venezia "Formare alla VITA per generare FUTURO".</i>
Rendere sistemico il percorso avviato nel 2021 per docenti/formatori neo-assunti (inizialmente rivolto ai neo-assunti dell'ultimo triennio), per condividere i Valori originali e lo Stile educativo canossiano, per trasmettere alcune qualità di base (imprescindibili) del profilo dell'Educatore Canossiano	Raggiunto <i>Il percorso viene avviato tutt gli anni nel mese di settembre.</i>
Completare la revisione del sito internet dell'ente	Parzialmente raggiunto <i>Il sito necessita ancora di migliorie.</i>

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

La comunicazione si rivolge primariamente a:

- ▶ [sedi formative](#) degli Enti canossiani associati
- ▶ [istituzioni nazionali ed europee](#) come Efvnet, Confap, ecc.
- ▶ [partner di progetto](#) nazionali ed europei
- ▶ [allievi e famiglie](#) delle sedi formative

L'attività di comunicazione si è basata sulla strategia di comunicazione redatta a inizio anno e che aveva i seguenti obiettivi:

- ▶ rappresentare ed essere un punto di riferimento per le realtà educative canossiane in Italia
- ▶ rafforzare il legame tra le sedi e gli Istituti Canossiani in Italia
- ▶ rafforzare la notorietà di ENAC e delle sue attività in Italia
- ▶ creare interesse attorno a specifiche tematiche
- ▶ creare e rafforzare la reputazione online di ENAC.

La comunicazione di ENAC si avvale dei seguenti strumenti:

- ▶ il Sito Web,
- ▶ la Newsletter,
- ▶ i social (Facebook, Instagram, LinkedIn, Youtube).

Canali istituzionali: sito web, newsletter e social

Sito Web

Il sito istituzionale di ENAC (www.enac.org) è il [contenitore principale](#) di tutte le informazioni, gli articoli e le novità riguardanti il mondo dell'Associazione. È la piattaforma di partenza e di arrivo dei più diversi utenti: insegnanti e formatori, partner. Il sito web è costituito da una parte istituzionale e da sezioni dedicate ai progetti e alle notizie. Nel corso del 2022 il sito web è stato rivisto e implementato.

Newsletter

[Agorà](#) è la newsletter che rappresenta il luogo d'incontro tra le Opere Educative Canossiane. Agorà nasce con il fine di incentivare e facilitare la conoscenza tra le varie sedi di istruzione e formazione canossiane sviluppando dei contatti periodici, diffondendo buone prassi, condividendo delle esperienze che possano favorire da un lato una crescita dell'identità della nostra proposta educativa e dall'altro la qualità dell'aspetto didattico/formativo. La newsletter è quindi un mezzo di comunicazione che aggiorna e informa i soci, e i non soci iscritti alle mailing list, sulle novità del mondo educativo e formativo canossiano.

Complessivamente nel 2022 Enac ha pubblicato 4 newsletter Agorà, di cui una dedicata interamente ai progetti Erasmus+: sono state pubblicate a marzo, giugno, ottobre e dicembre, [con un totale di 75 articoli](#). [Gli iscritti alla newsletter sono stati 490](#).

Social media

Nel 2022 i social network hanno giocato un ruolo fondamentale nella comunicazione di ENAC. La strategia social cross-channel coerente su tutte le piattaforme ha avuto come obiettivo principale quello di aumentare la visibilità del nome e la propria notorietà sia tra colleghi, sia all'esterno. I contenuti, pianificati settimanalmente, sono stati distinti in due macrocategorie: ENAC Nazionale per la parte istituzionale e Canossa Erasmus con specifiche e contenuti relativi ai singoli progetti.

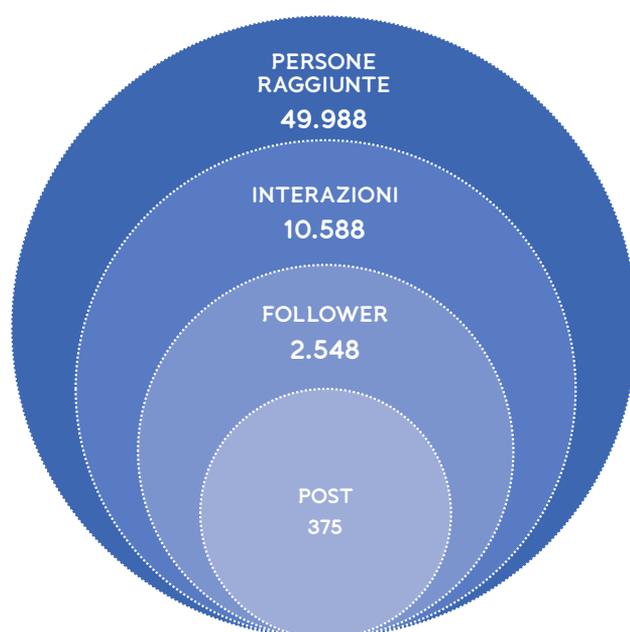
Le piattaforme utilizzate sono state:

- ▶ Facebook ENAC Nazionale,
- ▶ Facebook Canossa Erasmus,
- ▶ Instagram Canossa Erasmus,
- ▶ LinkedIn ENAC Nazionale,
- ▶ Youtube ENAC Nazionale.

Per la comunicazione relativa ai progetti europei c'è stata un'importante attività di re-branding. Le pagine Facebook e Instagram hanno cambiato nome, da ENAC EU-projects a Canossa Erasmus. Il cambio di nome è stato dettato dal fatto che anche le scuole canossiane hanno ottenuto l'accREDITAMENTO Erasmus e hanno iniziato a investire in modo significativo nelle attività di internazionalizzazione. I canali ENAC EU-projects erano stati pensati per dare visibilità alla Formazione Professionale, con il cambio di nome si è voluto quindi segnare un punto di svolta e creare un contenitore che agisse da "cassa di risonanza" per tutte le attività di internazionalizzazione delle realtà educative canossiane.

Per quanto riguarda l'engagement social c'è stato un aumento dei follower e anche delle interazioni in tutte le piattaforme.

Nel 2022 sono stati raggiunti 689 follower sulla pagina Facebook di ENAC Nazionale, 391 per la pagina Facebook e 574 per il profilo Instagram di Canossa Erasmus e 894 follower per la pagina LinkedIn, con un totale complessivo di 375 post pubblicati. Infine sono state raggiunte 49.988 persone in totale e sono state ottenute 10.588 interazioni nei vari canali.





ENAC Ente Nazionale Canossiano
911 follower
5m · 🌐

📅 partner del **#progettoeuropeo 3-H** sono lieti di invitarvi all'incontro di giovedì 29 settembre che si terrà online dalle 15 alle 16.30, e che verterà sulla presentazione di **#buonepratiche** messe in campo da docenti e formatori nelle loro realtà formative.

👉 **Clicca qui per iscriverti**
<https://lnkd.in/d/Zy5yr9>

👁️ **Guarda il video per saperne di più**

- I nostri partner di progetto:
- Endo-Fap Nazionale
 - Centro San Viator
 - Ammattopisto Luovi / Luovi Vocational College
 - Università Cattolica del Sacro Cuore
 - UFIL Puerta Bonita
 - STEP Institute
 - Friesland College

#iefp #formazioneprofessionale #progettoerasmus #competenzesocioemotive #educazione



ENAC STA IMPLEMENTANDO UN PROGETTO EUROPEO DAL TITOLO 3-H PROJECT (HEAD, HEART, HAND) CHE VERTE SULLE COMPETENZE SOCIO EMOTIVE.



Evento Online Progetto 3-H | 29 settembre, 15:00-16:30
11 · 1 diffusione post

Enac-EU projects si rinnova e diventa

CANOSSA Erasmus

Perché? ➔

ENAC Ente Nazionale Canossiano
26 settembre 2022

🌟 Valentina Vezzali, campionessa di scherma e ora sottosegretario allo sport, ha fatto visita alla Scuola primaria "Canossiana" Porto San Giorgio e Sc. Infanzia "Canossiana" - Porto San Giorgio

📝 Lo scorso anno, la Vezzali aveva inviato una lettera alla scuola complimentandosi per la capacità di conciliare l'attività didattica e quella sportiva. Dopo la visita alla scuola ha dichiarato che: "una realtà come questa delle Canossiane che ho potuto ammirare oggi e davvero l'... Altro..."

15

Co-funded by the European Union

CREATIVE.SKILLS²¹

Learning week in Finlandia

Netherlands: group mobility

CANOSSA Erasmus Co-funded by the European Union

Netherlands: group mobility

CANOSSA Erasmus Co-funded by the European Union

ENAC Ente Nazionale Canossiano si trova presso Istituto Canossiano Venezia.
9 luglio 2022 - Venezia, Veneto · 🌐

Esiste un modo per educare i bambini alla fragilità ?

➡ È il tema che è stato affrontato nel pomeriggio della **seconda giornata di seminario**.

✍ Per rispondere al quesito e argomentare il discorso, è intervenuta la **prof.ssa. Monica Amadini**, pedagoga ed esperta in progetti di educazione "interculturale".

10 · Condividi

Mi piace · Commenta · Condividi

Co-funded by the European Union

CFP CANOSSA BRESCIA A Parigi

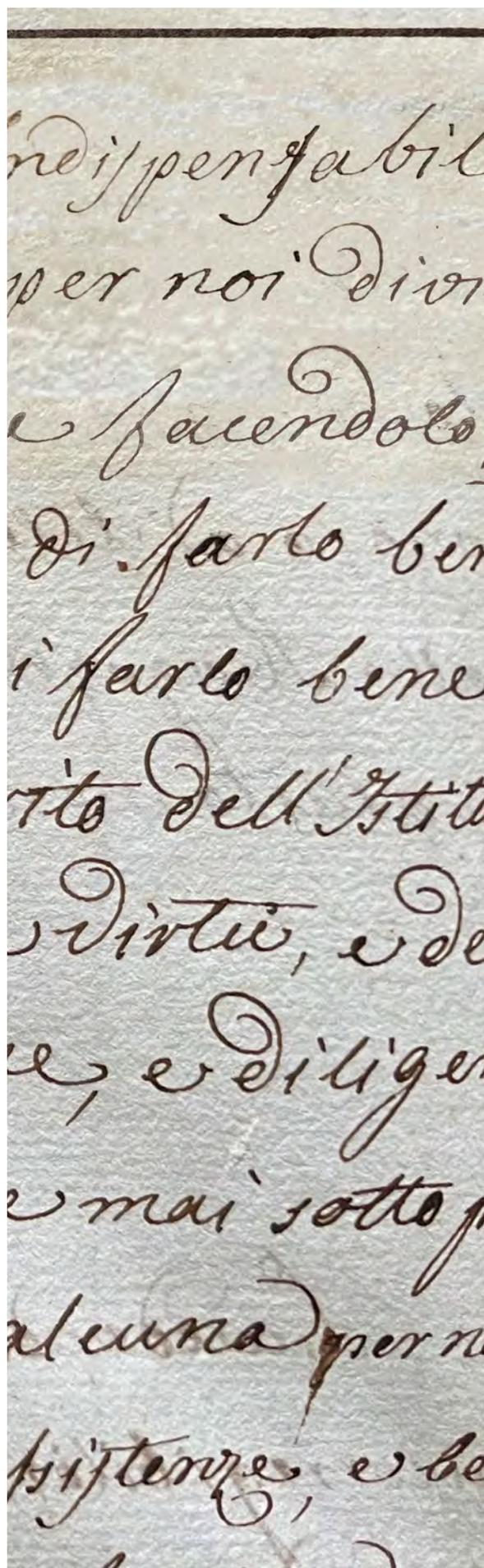
FORMAZIONE IDENTITARIA

La formazione identitaria comprende iniziative/attività che mirano alla condivisione e alla diffusione dei principi ispiratori e valori originali della Missione Educativa Canossiana, a partire dalla consapevolezza che occorre continuamente riattualizzare la Visione dell'Ente innovando la propria identità con una costante attenzione ai cambiamenti sociali, culturali e normativi in atto.

Di fronte alle crisi socio-politiche e al disorientamento identitario, in particolare nel contesto contemporaneo, frammentato e senza riferimenti da parte degli attori che compongono la comunità educante, l'ente ritiene che "educare" sia il modo migliore per contribuire al bene comune. Tramite l'educazione "del cuore", da sempre portata avanti nelle scuole e nei centri di formazione professionale canossiani, si valorizza e ci si prende cura della persona, in questo caso dei dipendenti, riconoscendo la loro dignità ed il loro valore sia come individui che come professionisti.

La sfida è ricontestualizzare la Missione Educativa Canossiana, non solo nei suoi contenuti che restano fondanti, ma anche nello stile, nelle metodologie didattiche, nel modello organizzativo e negli ambiti operativi. Per fare questo è stata riconosciuta come fattore chiave la collaborazione tra Religiose e Laici, qualcosa di più di una collaborazione professionale soprattutto per quei Laici che si rendono disponibili ad assumersi in condivisione la responsabilità della gestione di una Scuola/CFP, di una Sede/Opera Canossiana.

Per tale ragione, ENAC ha proposto nel corso del 2022 momenti formativi per il personale delle sedi associate su tematiche trasversali che abbracciano le questioni etiche, il modo di rapportarsi con gli studenti e famiglie.



Seminario Nazionale di Venezia

Il Seminario di Venezia rappresenta dal 2004 un importantissimo appuntamento annuale dove Religiose e Laici con ruoli di responsabilità ricercano e mettono insieme una Visione di sviluppo della Missione, per ripensare e rinnovare i contenuti e gli “strumenti” del nostro lavoro; una formazione aperta, alla ricerca dell’attuabilità del Carisma canossiano, per una Scuola/CFP Canossiana caratterizzata da uno stile educativo dialogico e preventivo.

Nel 2022 si è svolto nelle date 7-8-9 luglio presso l’Istituto Canossiano San Trovaso a Venezia. Il seminario dal titolo “Formare alla VITA (per) generare FUTURO” rientra in un percorso triennale che ha visto nell’edizione del 2022 una presentazione delle fragilità-potenzialità delle generazioni in questo frangente culturale. Nei due anni successivi si affronteranno gli scenari e la preparazione che si dovrà fornire alle nuove generazioni utilizzando strumenti già presenti come il “Global Compact”, il “Fratelli Tutti”, il “Laudato Sii”, il “Quadro delle Competenze Europee”, le Life Skills per arrivare a definire la nostra idea “canossiana” di scuola del futuro nel 2024.

Nell’edizione del 2022 gli interventi dei relatori si sono focalizzati su percorsi autobiografici di giovani che hanno fornito uno spaccato sulle proprie preoccupazioni e un’idea di futuro non sempre definita, spesso liquida, e talvolta priva di speranza. È stato anche presentato uno spaccato dei vissuti dei bambini in seguito alla pandemia e ai mutamenti sociali dei nostri contesti quotidiani. Infine, si sono affrontate delle riflessioni sul pensiero di Maddalena di Canossa e sul significato di “formare alla vita (per) generare futuro”.

Complessivamente sono state erogate 14 ore di formazione che hanno visto la partecipazione di 88 persone in presenza. Oltre agli interventi dei relatori, sono stati organizzati anche mini-workshop, suddivisi in gruppi, che hanno permesso di mettere in rete le Direzioni dei plessi/CFP canossiani favorendo la condivisione di idee ed iniziative scalabili in altri contesti territoriali.



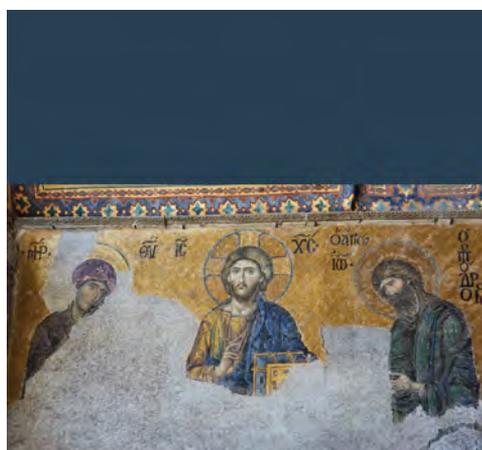
“Soprattutto fate conoscere Gesù: la questione del religioso nella formazione/educazione”

Nel corso degli anni alcune attività formative inerenti temi quali l'identità e l'attualità del progetto educativo canossiano si sono tradotte in vere e proprie pubblicazioni (Quaderni) che sono state poi diffuse in tutte le sedi. Queste pubblicazioni sono strumenti di lavoro concreti che richiedono di essere utilizzati all'interno di processi formativi al fine di consentire un'appropriazione attiva e critica da parte dei docenti.

Nel corso del 2022 c'è stata la pubblicazione del 4° Quaderno intitolato “Soprattutto fate conoscere Gesù: dimensione religiosa nelle Scuole Canossiane”.

Come gli altri quaderni pubblicati da ENAC – il “Profilo dell'Educatore”, “I destinatari della Missione educativa canossiana”, “Il Volto della Scuola Canossiana” - anche questa pubblicazione è l'esito di un percorso seminariale durato vari anni.

Il volume è stato presentato durante il seminario di Venezia e consegnato a tutto il personale che lavora nelle realtà educative canossiane.



Soprattutto
fate conoscere Gesù
la questione del religioso
nella formazione/educazione



Profilo dell'Educatore
nelle opere canossiane



I destinatari
della missione educativa canossiana
lessico e processi



Il volto
della scuola canossiana
(un cantiere aperto)

“Soprattutto fate conoscere Gesù: la questione del religioso nella formazione/educazione”

Il Quaderno affronta la questione del religioso nell'ambito scolastico e si pone come obiettivo finale di coltivare le giovani generazioni rispetto a una dimensione che non conoscono a fondo.

Il volume inizia interrogandosi sul fatto se sia possibile, opportuno e socialmente di rilievo ampliare la dimensione religiosa all'interno delle scuole canossiane.

La domanda da cui si parte è come sia possibile che i bambini/e, ragazzi/e, preadolescenti, adolescenti, giovani che passano nelle nostre scuole se ne escano senza aver preso in considerazione, compreso la portata, sentito l'esperienza del “religioso”.

Muovendo da questo interrogativo di fondo il quaderno si articola in tre grandi capitoli principali, che sono:

- ▶ **CONTESTO**
- ▶ **LESSICO**
- ▶ **EDUCAZIONE**

CONTESTO

Questo capitolo si interroga sui grandi cambiamenti che stiamo vivendo e analizza come per decenni il pensiero sociologico abbia dato per scontato l'abbandono di ogni pratica religiosa in Occidente a causa della secolarizzazione. Possiamo affermare che oggi la situazione non sembra essere davvero così, infatti, si assiste a un processo di riformulazione e di adattamento del fattore religioso.

La secolarizzazione, come fenomeno epocale che ha investito l'Occidente, pur influenzando sul modo di darsi del religioso, marginalizzando e ridimensionando la religione come offerta complessiva di significati, non implica la perdita di spiritualità, anzi l'esigenza dello spirituale sembra accentuarsi. Sembra ormai abbastanza evidente che la religione non scomparirà come predetto da molti, sarà però sottoposta a profondi rinnovamenti. Non si può dire, infatti, che l'uomo d'oggi abbia perso ogni interesse per Dio. Semplicemente non ci sono più le tracce che portano a lui, così che si rimane incerti sul da farsi, su che strada prendere.

LESSICO

La seconda parte del quaderno riguarda il lessico: ci si domanda quale sia la distinzione tra religione, fede e spiritualità. Dopo aver analizzato e distinto queste tre categorie, si approfondisce il tema del senso religioso: si riportano i vari livelli della fede e diverse riflessioni di stampo psicologico, filosofico-antropologico e teologico.

EDUCAZIONE

La terza parte è quella più operativa in cui si tratta il tema della scuola canossiana e della sua dimensione religiosa. Partendo dalle riflessioni di Flavio Pajer sull'insegnamento della religione cristiana a scuola, si parla della situazione attuale per arrivare a costruire una scuola canossiana “oltre l'IRC”.

FOCUS

“Soprattutto fate conoscere Gesù: la questione del religioso nella formazione/educazione”

A tal proposito vengono condivise nel volume **7 affermazioni**:

1. Per vivere occorre curare delle posture “spirituali”: ci piace una scuola che si preoccupa di accompagnare a certe attitudini antropologiche senza cui difficilmente attacca “l’annuncio”.
2. La religione è anche un dato storico da conoscere e interpretare nella sua struttura: non si può non conoscere la religione, allo stesso modo in cui non è ammissibile non conoscere la storia, la letteratura, la geografia.
3. Le domande sul senso non vanno eluse ma aiutate a trovare una buona forma: quale disciplina non cerca di evocare domande e risposte sul senso.
4. Esiste una dimensione rituale e simbolica che necessita di forme adeguate di espressione: il rito consente ad una comunità di trovarsi in alcuni significati non solo mentali, ma anche corporei.
5. L’esperienza dell’altro incoraggia ad uscire da sé ed apre all’Alterità di Dio: oltre l’IRC ci piace fare volontariato e lavorare sulla relazionalità e sull’incontro tra diversi.
6. Il linguaggio specificamente religioso va sottoposto ad un esame severo: quando parliamo di religione, stiamo attenti a quello che stiamo dicendo. Ci piace una scuola consapevole del rischio di un

uso banalizzante e superficiale di riferimenti religiosi. Non tutto è adatto a veicolare un’autentica esperienza di Dio.

7. Insomma, in un cambiamento d’epoca la scuola si prende cura del futuro: facciamo in modo che i nostri ragazzi siano sempre aperti alla considerazione dell’altro e degli altri in una comunità cristiana concreta.

Il Quaderno, alla luce di queste sette affermazioni, giunge alla conclusione che non appartiene alla scuola iniziare alla vita cristiana tramite la catechesi e i sacramenti. Le scuole canossiane non sono una comunità di annuncio, ma sono una comunità di cristiani che si prende cura del crescere, anche a livello spirituale, e che confida nella cooperazione di tanti soggetti.

Per concludere, il volume dedica una sezione alle buone pratiche, ovvero le aree da coltivare all’interno delle nostre realtà per coltivare un’educazione “religiosa”:

- ▶ **la grammatica antropologica;**
- ▶ **la riflessione sapienziale;**
- ▶ **la grammatica religiosa;**
- ▶ **il rituale/simbolico;**
- ▶ **l’impegno per una ecologia integrale e per l’inclusione;**
- ▶ **il dialogo e il rispetto;**
- ▶ **la conoscenza della Bibbia.**

Percorso di rinnovamento della Scuola secondaria di I grado

La scuola secondaria di primo grado è da sempre al centro di un processo di ripensamento e di riqualificazione volto sviluppare un orientamento formativo capace di indirizzare i giovani studenti verso decisioni coerenti con lo sviluppo delle proprie capacità personali. Viene spesso considerata una scuola di transizione e per tale ragione difficile da identificare con un programma educativo definito e coerente, anche per il momento (di vita) complesso che affrontano gli alunni. Il seminario trasversale. Processi di innovazione nelle scuole secondarie di primo grado canossiane, di 16 ore complessive, ha visto la partecipazione di sociologi, antropologi e direttori di istituzioni scolastiche (statali e/o paritarie) che hanno contribuito a ripensare il PROGETTO EDUCATIVO PER I PREADOLESCENTI, modellando nuovi principi ispiratori, modalità organizzative, pratiche didattiche ed educative per migliorare la scuola secondaria di primo grado. Il progetto di massima è stato redatto in un documento intitolato "PROGETTO EDUCATIVO - UNA SCUOLA PER I PREADOLESCENTI", che racchiude le seguenti aree identificate su cui lavorare:

- ▶ ambienti e modalità di apprendimento;
- ▶ metodi di insegnamento;
- ▶ le grammatiche dei saperi (leggere, scrivere, fare di conto);
- ▶ le esplorazioni;
- ▶ elementi strutturanti (il curriculum, il monte-ore);
- ▶ esperienze qualificanti.

Il seminario, iniziato nel 2020, ha visto sei incontri nel 2021 e uno nel 2022 per un totale di 16 ore complessive. I partecipanti sono stati 71. Durante il Seminario di Venezia, edizione 2022, i partecipanti al gruppo di lavoro si sono riuniti per definire un documento programmatico che ha definito delle linee di indirizzo dello sviluppo della scuola canossiana secondaria di primo grado negli anni a venire.

Inserimento e Formazione neo-Assunti

Il 2022 si è caratterizzato per il proseguimento della formazione del personale docente e non docente neo assunto. Sono state istituite delle equipe territoriali con il compito di elaborare una formazione in presenza su due grandi temi che riguardano il progetto educativo canossiano:

- ▶ Il Volto della scuola canossiana;
- ▶ I Destinatari lessico e processi.

Ogni equipe territoriale ha visto la compartecipazione di uno o più laici ed almeno una religiosa. Ogni equipe è responsabile di un'area geografica di riferimento e delle scuole/cfp inserite in quell'area. Le aree identificate sono 5: Lombardia ovest (compresa l'Emilia-Romagna), Lombardia est, Veneto ovest (compreso il Trentino-Alto Adige), Veneto est (compreso il Friuli-Venezia Giulia) e il Centro-Sud.

Complessivamente sono stati organizzati 6 incontri che hanno visto la partecipazione complessiva di oltre cento docenti di recente assunzione. I ritorni della formazione sono stati positivi: oltre ad una maggiore conoscenza del Progetto Educativo Canossiano, il personale neo-assunto è entrato in contatto con religiose e laici dal forte carisma canossiano e hanno potuto visitare grandi plessi presenti sul territorio da diverso tempo.

5.2 AREA FORMAZIONE RISORSE UMANE

Premessa

La formazione continua rappresenta una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale delle proprie risorse umane, per accrescere la qualità dei servizi erogati e per sostenere di conseguenza processi di miglioramento e di innovazione della propria offerta formativa.

Questo vale a maggior ragione per un sistema di istruzione e formazione professionale composito come quello delle realtà formative canossiane che sono presenti sul territorio nazionale con oltre 40 plessi, 81 singole tipologie scolastiche e formative che impegnano professionalmente 1.500 “educatori”.

In tale prospettiva ognuna di queste sedi di istruzione e formazione professionale necessita e chiede nuove competenze in relazione alle sue dimensioni, alla molteplicità e peculiarità dei fabbisogni formativi e professionali, ai contesti socio-culturali territoriali e istituzionali di riferimento.

ENAC ha tra le sue missioni prioritarie la formazione e l'aggiornamento del personale impiegato presso le sedi degli enti associati attraverso la progettazione e l'erogazione di piani specifici di aggiornamento concordati con le Direzioni delle singole realtà.

Le aree formative di riferimento sono:

- ▶ la formazione tecnica e trasversale;
- ▶ la formazione sulla sicurezza;
- ▶ altra formazione.

Nel corso del 2022 il personale dipendente degli enti associati ha partecipato complessivamente a 103 percorsi formativi della durata complessiva di 989 ore per un totale di 1239 persone formate. Le azioni formative tecniche e trasversali sono state in tutto 86 per un totale di 878 ore e 1.059 partecipanti; i corsi sulla sicurezza sono stati complessivamente 17 per 111 ore complessive e 180 discenti.

Oltre alla formazione per il personale impegnato nelle sedi associate, ENAC eroga (seppur come attività secondaria) azioni formative e servizi per il lavoro rivolte verso l'esterno, per adulti e aziende.

Nel corso del 2022 sono state erogate in quest'area di attività 980 ore di formazione coinvolgendo 30 beneficiari. Si riportano nella pagina successiva gli obiettivi di gestione di questa area e il loro livello di raggiungimento.

Obiettivo di gestione	Livello di raggiungimento/ Eventuali fattori risultati rilevanti per il loro raggiungimento o mancato raggiungimento
<p>Diversificare i canali dell'offerta formativa utilizzando al meglio le risorse messi a disposizione da FondER (piani nazionali, aziendali, tematici e a voucher)</p>	<p>Raggiunto</p> <p><i>Rispetto all'anno precedente, sono aumentate le risorse intercettate da ENAC attraverso gli Avvisi di FondER grazie ad una più capillare analisi dei fabbisogni presso gli enti associati. Oltre al consueto piano nazionale che intende rispondere al fabbisogno formativo della maggior parte degli enti giuridici associati, sono stati attivati tre piani aziendali (rispettivamente per la Fondazione ENAC Veneto, la Fondazione ENAC Lombardia e la Provincia Siciliana), e una serie di progetti formativi finanziati tramite l'Avviso "Voucher".</i></p>
<p>Revisionare il processo di progettazione dei percorsi formativi FondER per rispondere meglio ai bisogni delle sedi, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ avviando un nuovo processo strutturato di analisi fabbisogni formativi delle sedi; ▶ promuovendo un maggiore coinvolgimento delle sedi in fase di progettazione; ▶ mettendo a disposizione un database di formatori qualificati e "testati" dalle nostre sedi; ▶ garantendo un'offerta formativa in continuo aggiornamento dove si individuano alcune macro-tematiche a cui far corrispondere una formazione dedicata; ▶ implementando un sistema di rilevazione e monitoraggio della qualità dei formatori, dell'organizzazione del corso da parte di ENAC, della strumentazione e dei materiali utilizzati e del servizio di progettazione e tutoring. 	<p>Raggiunto</p> <p><i>Si è intrapreso un approccio "tailor made", ovvero una progettazione personalizzata, attenta alle peculiarità delle singole realtà educative canossiane attraverso incontri ad hoc effettuati dal personale dell'ENAC con le Direzioni delle singole realtà. Oltre a ciò, l'ente ha implementato un database di formatori qualificati che si "sposano" con l'orientamento educativo canossiano e perseguono l'innovazione nell'ambito di formazione.</i></p>
<p>Promuovere iniziative di formazione su tematiche green, coding, robotica, STEM, progettazione e sviluppo, temi dell'inclusione, comunicazione e marketing, valutazione e qualità del servizio, formazioni trasversali e specifiche per il personale docente e non docente delle scuole canossiane.</p>	<p>Raggiunto</p> <p><i>Nel conseguimento di questo obiettivo sono stati attivati due Piani tematici che comprendono 13 progetti formativi, rispettivamente 6 su tematiche green e 7 su tematiche digitali. È stato, inoltre, avviato un percorso trasversale sulla comunicazione e sul marketing nella scuola (come aumentare gli iscritti, come curare il logo e l'immagine della scuola, ecc.).</i></p>
<p>Approfondire le nuove opportunità di interventi formativi che saranno possibili nella nuova programmazione dei fondi comunitari, nazionali, ministeriali e regionali (FSE+ e altri fondi messi a disposizione)</p>	<p>Raggiunto</p> <p><i>Attraverso webinar e altri momenti formativi sono stati approfonditi il programma GOL, il Fondo Nuove Competenze, ecc.</i></p>
<p>Consolidare le attività nei settori della formazione e reinserimento lavorativo per le fasce più vulnerabili</p>	<p>Raggiunto</p> <p><i>Da settembre 2022 ENAC ha aderito al programma GOL in Regione Veneto.</i></p>
<p>Rinnovare l'accreditamento per i servizi al lavoro presso la Regione del Veneto</p>	<p>Raggiunto</p>
<p>Rinnovare l'accreditamento Fonder</p>	<p>Raggiunto</p>

Finalità del servizio e beneficiari

La finalità è in primo luogo promuovere la formazione continua, il rafforzamento professionale ed occupazionale dei dipendenti/collaboratori delle sedi canossiane. Inoltre, questa attività ha lo scopo di accrescere le capacità delle scuole e degli enti di formazione canossiani di rispondere ai bisogni della propria utenza e di erogare un servizio di qualità.

Tra queste attività non rientra la formazione di carattere identitario di cui è già stata data ampia descrizione nelle pagine precedenti (cfr. sezione 5.1).

I beneficiari dell'attività sono direttori, coordinatori, docenti e formatori delle scuole e degli enti di formazione canossiani. L'attività descritta in questa sezione si articola nei seguenti step:

- ▶ raccolta dei fabbisogni formativi delle singole sedi formative;
- ▶ ricerca di finanziamenti adeguati a tali bisogni e progettazione di interventi formativi da finanziare utilizzando diversi canali/enti finanziatori;
- ▶ programmazione, coordinamento e realizzazione delle iniziative formative;
- ▶ attività finale di rendicontazione e valutazione.

I principali canali di finanziamento/enti finanziatori a cui ricorre ENAC sono:

- ▶ piani Formativi Settoriali, Territoriali o Individuali ("Voucher") erogati da FondER (Fondo Enti Religiosi, un fondo interprofessionale creato nel 2005);
- ▶ piano Formazione annuale – Legge 40/87 del Ministero del Lavoro attraverso il quale ENAC promuove azioni di formazione e aggiornamento del personale per gli enti canossiani che erogano attività di leFP e Servizi per il Lavoro;
- ▶ altri canali di finanziamento.

L'attività formativa svolta si raggruppa intorno alle seguenti aree tematiche:

- ▶ sviluppo di competenze tecniche e/o trasversali (soft skills): attività formative che abbiano come obiettivo l'innovazione organizzativa/tecnologica/metodologica delle sedi o il miglioramento della qualità dei servizi e delle prestazioni erogate;
- ▶ formazione obbligatoria ex-lege: attività formative che abbiano come obiettivo quello di conformarsi alla normativa nazionale obbligatoria riconducibile al D.lgs. nr. 81/2008 o ogni altra normativa vigente (sicurezza sul lavoro, HACCP, privacy, etc.);
- ▶ altro: attività formative che non rientrano nelle categorie precedenti.

La tabella confronta i dati degli ultimi 3 anni. Rispetto al 2021 nell'esercizio corrente c'è stato un notevole aumento nel numero di corsi e ore erogate (in entrambi i casi +30%), nonché di partecipanti (+10%). L'aumento è relativo ai corsi che riguardano le competenze tecniche e trasversali, mentre per i corsi in ambito sicurezza si registra una lieve flessione rispetto all'anno precedente. I corsi sicurezza in scadenza nel 2022, e le persone da formare in tale ambito, sono state infatti inferiori rispetto al 2021.

Infine, si vuole evidenziare un notevole aumento dell'erogazione di corsi in modalità blended ("apprendimento misto" cioè parzialmente in presenza e parzialmente online) che dopo il Covid-19 sono diventati la norma. Questa modalità permette, da un lato, di rispondere meglio al bisogno dei partecipanti che devono investire meno tempo negli spostamenti per raggiungere la sede di formazione del corso e di formare utenti che provengono da realtà formative diverse; dall'altro, di poter utilizzare formatori che provengono da regioni/città anche molto lontane dalla sede del corso. In particolare, la modalità blended permette di seguire i contenuti teorici in modalità videoconferenza mentre la parte laboratoriale della formazione può essere implementata in presenza.

DATI FONDAMENTALI ATTIVITÀ DI FORMAZIONE NEGLI ULTIMI TRE ANNI									
	2022			2021			2020		
	Corsi	Ore	Persone	Corsi	Ore	Persone	Corsi	Ore	Persone
Competenze tecniche e trasversali	86	878	1059	60	622	770	30	326	383
Sicurezza	17	111	180	18	126	344	33	222	573
Altro	-	-	-	1	12	14	12	41	1062
Totale	103	989	1239	79	760	1128	75	589	2016

Sviluppo di competenze tecniche e/o trasversali (soft skills)

In questo ambito tematico sono stati erogati 86 corsi finanziati attraverso il fondo interprofessionale FondER. La richiesta formativa è stata molto variegata e si può riassumere in tre filoni principali:

- ▶ **ISTRUZIONE:** robotica e pensiero computazionale, le STEM, matematica in gioco e tutto quello che riguarda le competenze digital;
- ▶ **EDUCAZIONE:** sviluppo della creatività, competenze socio-emotive, la pedagogia dell'errore, intelligenza emotiva e resilienza, il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione;
- ▶ **ABILITAZIONE:** la valutazione per competenze, il PTOF/POF, il Rapporto di Auto Valutazione, la comunicazione nell'istituzione scolastica e il teambuilding.

A questi ambiti si aggiunge il filone della formazione "GREEN" volto a favorire consapevolezza negli insegnanti/formatori per favorire consapevolezza e competenze civiche negli studenti.

In questo ambito tematico, nel corso del 2022 si sono svolti 17 corsi per un totale di 111 ore di formazione e 180 partecipanti. Le tipologie di corsi erogati sono state le seguenti:

- ▶ Corso di aggiornamento per RLS;
- ▶ Corso di aggiornamento per Addetti al Primo Soccorso (per aziende del gruppo B/C);
- ▶ Corso per addetti al Primo Soccorso (per aziende del gruppo B/C);
- ▶ Corso per addetti alla prevenzione incendi e gestione delle emergenze in attività a rischio medio;
- ▶ Formazione specifica dei lavoratori - classe di rischio medio;
- ▶ Corso di aggiornamento per addetti alla prevenzione incendi e gestione delle emergenze in attività a rischio medio;
- ▶ Corso HACCP;
- ▶ Formazione generale dei lavoratori;
- ▶ Manovre di disostruzione in età pediatrica.



5.2.2 FORMAZIONE PERSONALE ESTERNO

Finalità del servizio e beneficiari

Questa area di attività per ENAC è marginale in quanto non è un servizio che si rivolge alla propria rete interna di associati ma a beneficiari terzi che possono essere aziende che vogliono formare il proprio personale o persone occupate/disoccupate che vogliono formarsi o cercano supporto per essere reinserite nel mondo del lavoro.

Questo tipo di attività vengono erogate in modo principale ad un'utenza (persone fisiche o aziende) presente in Veneto dal momento che ENAC ha la propria sede legale a Verona ed è accreditata presso la Regione del Veneto per la formazione continua, superiore e per i servizi per il lavoro. Solitamente queste attività rientrano in azioni progettuali presentate in partenariato con ENAC Veneto (l'ente di formazione e servizi per il lavoro di ispirazione canossiana che opera nella regione).

Attraverso i finanziamenti dei Fondi Professionali, potendo ENAC sfruttare anche il suo accreditamento a livello nazionale, riesce ad erogare corsi anche per aziende al di fuori del territorio regionale di appartenenza. I contatti con le aziende sono, in questi fondi, gestiti con la collaborazione di partenariati strategici, come ad esempio IN + SRL azienda che, forte di una pluriennale esperienza nella formazione e consulenza aziendale, soprattutto in materia di sicurezza, riesce con più facilità ad intercettare i fabbisogni formativi e a curare le relazioni con continuità.

FORMAZIONE PERMANENTE E SERVIZI PER IL LAVORO

Tra queste attività rientrano:

- ▶ LA FORMAZIONE PERMANENTE: è rivolta ad adulti e comprende i corsi finalizzati all'aggiornamento di competenze professionali in prospettiva lavorativa senza rilascio di qualifica per persone non occupate o per persone occupate ma non nell'ambito di iniziative dell'azienda in cui lavorano.
- ▶ I SERVIZI PER IL LAVORO: sono rivolti ad adulti e comprendono progetti e misure di sostegno per l'inserimento lavorativo di natura orientativa, formativa e professionalizzante.

Nel 2022 non è stata svolta alcuna attività nell'area "formazione permanente". La ragione principale è da imputare al fatto che, essendo una fase di passaggio POR FSE 2014-2020 ed FSE + 2021-2027, ed essendo inoltre in cantiere la progettazione delle misure a valere sul PNRR, la Regione Veneto non ha pubblicato molti avvisi.

Per quanto riguarda i servizi per il lavoro nell'anno corrente la Regione Veneto ha approvato la nuova misura di Politica Attiva universale che sostituisce l'Assegno per il Lavoro: il Programma Garanzia Occupabilità Lavoro (GOL) finanziato dai fondi del PNRR. L'approvazione del PAR GOL è stata ritardata rispetto alle iniziali previsioni e sostanzialmente la misura ha preso avvio solo nell'autunno del 2022.

I destinatari cui si rivolge GOL nel suo complesso sono:

- ▶ lavoratori che percepiscono ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro;
- ▶ giovani NEET (meno di 30 anni), donne in condizioni di svantaggio. Ma anche persone con disabilità, nonché lavoratori maturi (55 anni e oltre);
- ▶ disoccupati che percepiscono il reddito di cittadinanza;
- ▶ disoccupati senza sostegno al reddito: disoccupati da almeno 6 mesi, altri lavoratori con minori;

- ▶ opportunità occupazionali (giovani e donne, anche non in condizioni di fragilità);
- ▶ lavoratori occupati con basso reddito (working poors);
- ▶ lavoratori interessati da crisi aziendali;
- ▶ lavoratori autonomi che cessano l'attività o con redditi molto bassi.

La misura prevede che gli appartenenti a queste categorie si rivolgano al Centro per l'Impiego di riferimento per ottenere una prima analisi delle proprie esigenze (ASSESSMENT – PROFILAZIONE) ed essere indirizzati verso una delle 5 tipologie di percorso, previste dal programma. Una volta profilato, l'utente che sia assegnato a una delle prime 3 tipologie può scegliere l'ente accreditato presso il quale “spendere” il suo assegno ed espletare le attività previste entro alcuni mesi.

Ecco le 5 Linee pensate in base alla distanza dell'utente dal mondo del lavoro:

- ▶ reinsediamento lavorativo - dedicata a quei candidati che sono più vicini al mercato del lavoro;
- ▶ aggiornamento (upskilling): interventi di formazione di breve durata e dal contenuto professionalizzante dedicati a lavoratori più lontani dal mercato, ma comunque con competenze spendibili;
- ▶ riqualificazione (reskilling): interventi di formazione di maggiore durata per quei lavoratori che sono più lontani dal mondo del lavoro e hanno bisogno di riqualificarsi;
- ▶ lavoro ed inclusione interventi singoli e multidisciplinari per i lavoratori più distanti dal mercato lavorativo;
- ▶ ricollocazione collettiva: l'obiettivo è contrastare l'impatto delle crisi aziendali sui lavoratori coinvolti.

Negli ultimi mesi del 2022 ENAC ha iniziato a prendere in carico utenti della Linea 1 e 2 sopra descritte. Il pacchetto prevede massimo 10 ore di orientamento ed accompagnamento in Linea 1 ed 11 ore in Linea 2. Gli Operatori del Mercato del Lavoro di ENAC Veneto hanno erogato nel 2022 quindi parte delle ore previste dalle OPAL – Offerte di Politica Attiva – per circa 2,5 ore ad utente (le Linee 1 e 2 non prevedono tirocini):

2022				
Sede	N. Utenti	Formazione (ore)	Tirocini (ore)	Servizi (ore)
ENAC	31	**	-	74

**Non avendo raggiunto numeri sufficienti per erogare in proprio anche la formazione, ENAC ha “inviato” i suoi utenti a Fondazione ENAC Veneto, associato di ENAC che partecipa anch'esso alla misura, permettendo così la partenza di corsi ad utenza mista (ENAC+ENAC Veneto):

CORSI EROGATI DA FONDAZIONE ENAC VENETO		
	Ore Corso	N. Utenti Enac
Formazione competenze digitali - livello avanzato	20	6
Tecnico di amministrazione e contabilità	60	5
Web Content Manager	40	3
Totale complessivo	120	14

I partecipanti

La composizione dell'utenza nelle attività dei servizi per il lavoro nell'esercizio è stata la seguente:

PARTECIPANTI PER GENERE		
Genere	Numero	% totale
Maschi	7	23%
Femmine	24	77%
Totale	31	100,0%

PARTECIPANTI PER ETÀ		
Età	Numero	% totale
Meno di 30 anni	18	58%
Da 30 a 50 anni	8	26%
Più di 50 anni	5	16%
Totale	31	100,0%

SERVIZI PER LE IMPRESE

I SERVIZI PER LE IMPRESE sono attività di formazione chiesta dalle imprese per i loro dipendenti. ENAC supporta le imprese in attività di progettazione e gestione di attività formative rivolte ai dipendenti, principalmente attraverso i finanziamenti provenienti dai fondi Interprofessionali e regionali. Nel 2022 ENAC non ha operato con finanziamenti regionali o FSE, essendosi conclusi nel 2021 corsi a valere sul progetto 145-0001-526-2020, rivolto all'aggiornamento di donne occupate. Ha invece partecipato ad Avvisi Fondimpresa (Avviso 1/2020 e 2/2022), un progetto gestito in proprio e due in ATI con altri soggetti.

Come si può notare dalle tabelle nella pagina seguente circa la metà dei percorsi sono di brevissima durata in quanto risulta sempre difficile distaccare il personale per molto tempo dalle attività produttive.

Rispetto alle aree tematiche, notiamo in questo anno un forte incremento delle iniziative connesse ad argomenti quali le soft skill e l'organizzazione e ri-organizzazione gestionale.

Ciò è coerente con le finalità e gli approcci contenuti nei bandi progettuali pubblicati dagli enti finanziatori che sposano gli studi sui trend: la sfida sulla competitività aziendale si vince in primis attraverso l'investimento nel capitale umano ed in particolare con lo sviluppo del potenziale dei singoli, delle loro competenze legate all'intelligenza emotiva.

Sono considerati elementi centrali della rivoluzione manageriale imposta dal contesto socio-economico nel quale devono muoversi le imprese, e la base per poter mettere in atto i cambiamenti organizzativi necessari. Non a caso tra le tematiche di maggiore interesse di questi corsi si evidenziano quello dell'organizzazione aziendale intesa soprattutto come introduzione di nuovi modelli organizzativi e creazione del valore attraverso la gestione ottimale dei processi.

Il servizio ha coinvolto:

- ▶ n. 35 imprese che hanno messo in formazione proprio personale;
- ▶ n. 159 partecipazioni in formazione ai diversi corsi ma 121 "utenti unici".

Sono stati erogati:

- ▶ 51 percorsi** - quasi il triplo rispetto all'anno precedente;
- ▶ 1168 ore di formazione/consulenza di gruppo – un incremento di oltre il 300% rispetto all'anno precedente.

Le attività erogate nel 2022 hanno generato un importo di contributo da Fondo Interprofessionale pari a € 168.280 quasi 4 volte rispetto all'anno precedente.

**Progetti formativi per durata

PROGETTI FORMATIVI PER DURATA		
Durata	Numero	% sul totale
Fino a 16 ore	25	49%
Da 17 a 48 ore	24	47%
Superiore a 48 ore	2	4%
Totale	51	100%

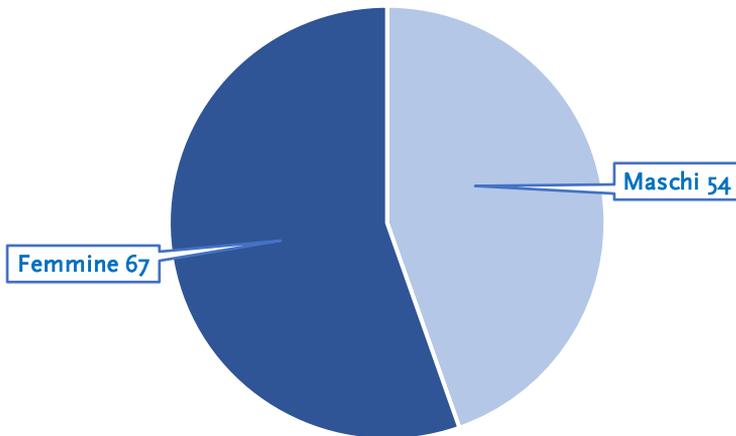
PROGETTI FORMATIVI PER TEMATICA			
Tematiche dei progetti formativi	Numero progetti	Numero ore	Numero Utenti
AF - AMMINISTRAZIONE E FINANZA	3	100	8
CM - COMUNICAZIONE E SOCIAL MEDIA MARKETING	3	88	11
CV - COMMERCIALE E VENDITE	2	32	6
IN - INFORMATICA E PC	1	60	4
OA - ORGANIZZAZIONE AZIENDALE, MAPPATURA PROCESSI E PROCEDURE	34	672	98
PERS - CRESCITA PERSONALE E PROFESSIONALE - SOFT SKILL	8	216	32
Totale	51	1168	159

La dimensione dell'azienda non viene sempre censita dai sistemi informatici interni. Nell'avviso 2/2022 di Fondimpresa in particolare non è un dato rilevante.

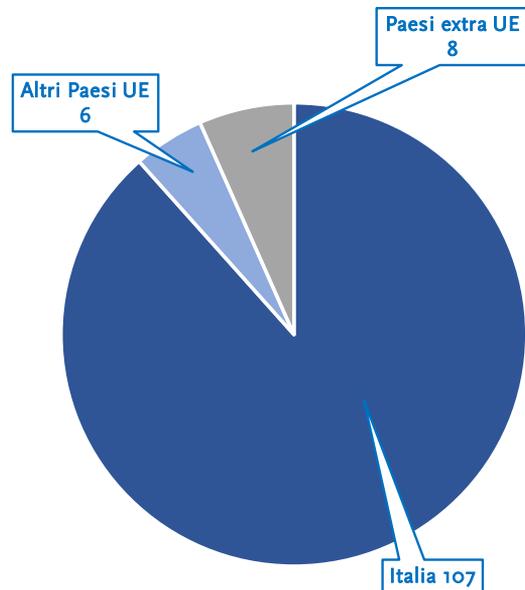
I partecipanti

Nelle tabelle che seguono si dà conto della composizione dell'utenza che ha partecipato ai percorsi erogati attraverso Regione Veneto:

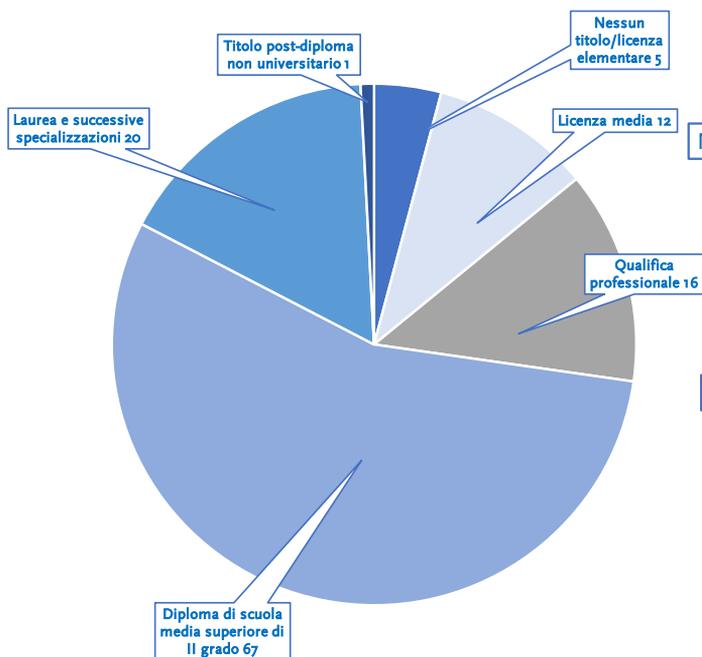
Utenti per genere



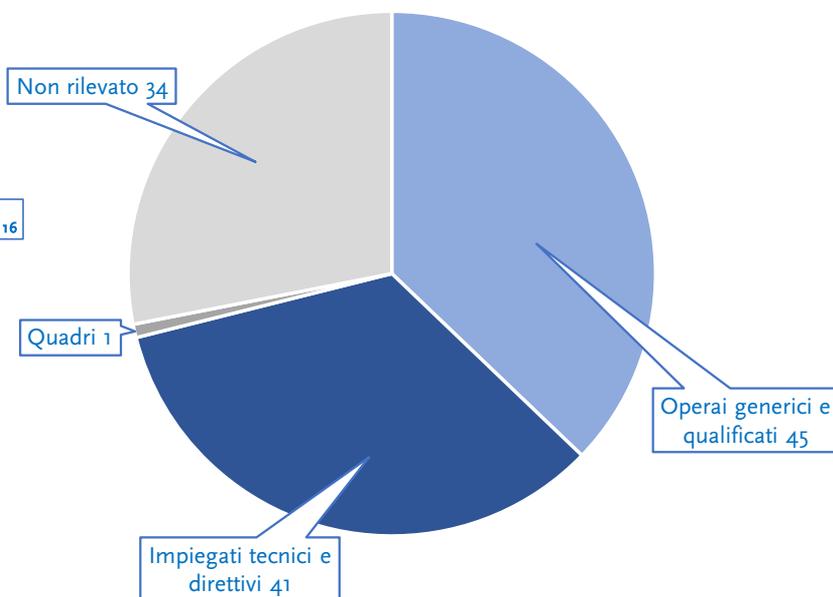
Utenti per cittadinanza



Utenti per titolo di studio



Utenti per qualifica



5.3 RICERCA E PROGETTAZIONE

ENAC cerca di creare valore aggiunto per le realtà educative canossiane, innescando un effetto moltiplicatore tra gli associati, mettendo in rete buone prassi e il know-how specifico di ciascuno di essi con iniziative di varia natura.

ENAC partecipa, sia come soggetto promotore sia come partner, a numerosi progetti a livello regionale, nazionale e europeo. Con queste attività si vuole offrire agli associati un continuo processo di innovazione della qualità dei servizi di istruzione e formazione professionale, orientamento e servizi per il lavoro. In alcuni casi, come spiegato nel paragrafo dedicato alle attività di coordinamento e rappresentanza, offriamo supporto alla progettazione alle singole sedi senza essere partner ufficiali del progetto.

Nel corso del 2022 ENAC ha progettato e gestito numerose iniziative di innovazione con finanziamenti nazionali o europei.

Sono stati presentati 3 progetti di cui 1 come capofila e 2 in qualità di partner, tutti progetti europei presentati nell'ambito del programma Erasmus+.

Di seguito una tabella riassuntiva che evidenzia il rapporto tra i progetti presentati e i progetti approvati:

DATI FONDAMENTALI												
	2022				2021				2020			
	N. progetti presentati ¹	N. progetti approvati	N. progetti in gestione	N. progetti rendicontati	N. progetti presentati	N. progetti approvati	N. progetti in gestione	N. progetti rendicontati	N. progetti presentati	N. progetti approvati	N. progetti in gestione	N. progetti rendicontati
Progetti europei	5	3	8	1	7	5	11	2	3	2	11	6
Progetti nazionali	1	-	1	-	2	-	-	-	-	1	1	-
Totale	6	3	9	1	9	5	11	2	3	3	12	6

¹Sia come capofila che come partner

Obiettivi di gestione dell'anno in questa area di attività e loro livello di raggiungimento:

Obiettivo di gestione	Livello di raggiungimento/ Eventuali fattori risultati rilevanti per il loro raggiungimento o mancato raggiungimento
<p>Continuare le azioni innovative avviate nel 2021 con gli ENAC regionali, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ ricerca Azione - “Innovazione nei percorsi nella didattica degli assi culturali” ▶ sperimentazione RAV leFP ▶ progetto di ricerca INAPP - seconda indagine di campo relativa alla valutazione delle competenze chiave nella leFP 	<p>Raggiunto <i>Tutte e tre le azioni sono state portate avanti.</i></p>
<p>Progettare e implementare, in partenariato con gli ENAC regionali, iniziative di inclusione sociale e contrasto alla povertà educativa</p>	<p>Parzialmente Raggiunto <i>ENAC Veneto ed ENAC Puglia hanno visto finanziati a fine 2022 due progetti dall'ente “Con i Bambini”. ENAC Nazionale è anche partner nel progetto di ENAC Puglia. Sono inoltre state supportate numerose scuole associate nella presentazione dei PON.</i></p>
<p>Strutturare un processo per l'individuazione e segnalazione alle sedi associate di opportunità di finanziamento nel settore dell'educazione e formazione</p>	<p>Raggiunto</p>
<p>Mantenere l'accreditamento Erasmus+ per il periodo 2021-2027</p>	<p>Raggiunto</p>
<p>Consolidare l'attività di internazionalizzazione e implementare gli obiettivi della Strategia di Internazionalizzazione inviata all'Agenzia Nazionale Erasmus+ INAPP</p>	<p>Raggiunto <i>Nel 2022 le attività internazionali sono quasi tornate al livello pre Covid-19. Tutti i centri di formazione hanno inviato studenti all'estero, sono state realizzate tutte le mobilità staff programmate, sono state effettuate 7 mobilità lunghe delle 9 previste, sono state organizzate le attività previste del nuovo Programma Erasmus+ 2021-2027 (corsi staff, skills competitions ecc.).</i></p>
<p>Supportare le scuole canossiane ad avviare le attività internazionali e implementare gli obiettivi del Piano Erasmus inviato all'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE</p>	<p>Raggiunto <i>Nel 2022 ENAC ha supportato il Canossa Campus nella realizzazione del progetto di mobilità e nella presentazione di un nuovo progetto.</i></p>
<p>Portare avanti la collaborazione con le altre associazioni presenti in CONFAP e le partnership create a livello europeo (in particolare promuovendo incontri e forme di collaborazione tra progettisti CONFAP, i possessori di Accredimento Erasmus+, i membri di EfVET) e implementare nuovi progetti e iniziative per l'inclusione, la lotta all'abbandono scolastico e il miglioramento della formazione professionale</p>	<p>Parzialmente Raggiunto <i>Nel 2022 sono state avviate varie discussioni e gruppi di lavoro all'interno dei tavoli tematici di EfVET Italia.</i></p>

Sono riportati brevemente i progetti nazionali ed europei, già avviati e/o ancora in atto nel 2021, ovvero in fase di valutazione/progettazione:

PROGETTI EUROPEI

Nella seguente tabella vengono riportati i progetti europei in gestione nel corso dell'esercizio, presentandone sinteticamente obiettivi, periodo, ruolo svolto da ENAC e tipologia di finanziamento.

Progetto	Obiettivi	Periodo	Ruolo ENAC	Tipo di finanziamento (UE / regionale / ecc)
ENAC+ 2 MOVING TO LEARN	Offrire a staff e allievi la possibilità di sviluppare competenze internazionali e di confrontarsi con enti di formazione di altri paesi	01/12/2020 30/11/2022	Capofila	Erasmus+
ENAC+ 3 MOVING TO LEARN	Offrire a staff e allievi la possibilità di sviluppare competenze internazionali e di confrontarsi con enti di formazione di altri paesi	01/09/2021 31/08/2023	Capofila	Erasmus+
ENAC+ 4 MOVING TO LEARN	Offrire a staff e allievi la possibilità di sviluppare competenze internazionali e di confrontarsi con enti di formazione di altri paesi	01/06/2022 31/08/2023	Capofila	Erasmus+
ERASMUS+ Scuole	Supportare le scuole secondarie di II grado canossiane nell'organizzazione di mobilità all'estero per 110 studenti e 15 membri del personale	01/06/2022 31/08/2023	Ente di supporto	Erasmus+
REX VET	Aumentare l'ownership delle attività di internazionalizzazione; promuovere lo sviluppo professionale dello staff degli enti IeFP	01/09/2019 31/03/2022	Partner	Erasmus+
CS21	Implementare le competenze del 21° secolo per le industrie creative e promuovere l'aggiornamento professionale dei docenti	01/09/2019 31/12/2022	Partner	Erasmus+
Mobinardo	Contribuire allo sviluppo professionale dei docenti VET	01/09/2019 28/02/2022	Partner	Erasmus+
TOVET	Rendere le abilità e le competenze più visibili e comparabili nel mercato del lavoro a livello europeo; promuovere l'immagine della IeFP	01/10/2019 28/02/2022	Partner	Erasmus+
DOCE	Rafforzare la capacità dei docenti del settore creativo di sviluppare e fornire un servizio efficace e di alta qualità di educazione digitale inclusiva	1/03/2021 31/08/2022	Partner	Erasmus+
3-H (Head, Heart, Hand)	Affrontare il problema dell'alto numero di giovani nei percorsi VET che sono demotivati o stanno male a scuola	28/02/2022 27/08/2024	Capofila	Erasmus+

Tematiche

I progetti europei sono organizzati intorno a 3 temi chiave: mobilità in uscita, mobilità in entrata, progetti di innovazione didattica e metodologica. Di seguito vengono presentati in modo approfondito i progetti realizzati nel 2022 intorno a questi 3 temi chiave.

1. Progetti di mobilità in uscita

(outgoing)

Nel 2022 ENAC ha gestito 3 progetti di mobilità studenti e staff a valere su vari bandi.

Tutti e tre i progetti sono stati ottenuti con la Carta VET prima e con l'Accreditamento Erasmus+ poi, pertanto tutti rispondevano agli obiettivi individuati nella Strategia di Internazionalizzazione dell'ente scritta nel 2018 e aggiornata nel 2020.

Di questi uno si è concluso il 30/11/2022 e sarà rendicontato entro il 31/01/2023; gli altri due sono stati avviati rispettivamente a settembre 2021 e giugno 2022.

Il primo progetto (ENAC+ 2) si rivolgeva a 90 allievi e 22 membri dello staff, ma non tutte le esperienze di mobilità sono state realizzate. Il progetto, che era stato prorogato rispetto alla durata iniziale, ha permesso di realizzare nell'attuale esercizio 76 mobilità allievi (69 brevi e 7 lunghe) e 22 mobilità staff.

Conseguentemente il progetto ENAC+ 3, che era stato avviato a settembre 2021, è stato prorogato ad agosto 2023 per poter realizzare tutte le attività, avviate comunque a luglio 2022. Nel corso di quest'anno sono state, infatti, realizzate 3 mobilità brevi internazionali (extra UE), due skills competitions che hanno coinvolto 14 allievi, 8 mobilità staff (7 corsi e 1 teaching assignment) ed è stato ospitato un esperto dall'estero.

Il progetto ENAC+ 4 è partito ufficialmente a giugno 2022 e nel corso di questo esercizio ha visto la programmazione delle attività che saranno implementate nel 2023.

Oltre ai progetti Erasmus+ per la formazione professionale, ENAC - Iniziativa di Organizzazione di Supporto - sostiene il consorzio di tutte le scuole canossiane nell'implementazione della loro Strategia di Internazionalizzazione. Le scuole canossiane, attraverso il coordinamento del Canossa Campus di Brescia, hanno ottenuto nel 2020 l'Accreditamento Erasmus+ per il settore scuola. Con questo accreditamento nel 2021 è stato presentato e finanziato il primo progetto di mobilità, grazie al quale nel 2022 è stato possibile realizzare 7 mobilità di gruppo che hanno coinvolto 102 studenti, 23 mobilità individuali brevi e lunghe, 15 mobilità staff tra job shadowing e corsi di formazione all'estero.

2. Progetti di mobilità in entrata

(incoming)

Nel 2022 le realtà educative canossiane si sono dimostrate molto attive nell'accoglienza di studenti e docenti di altri paesi europei.

Sono stati accolti 8 studenti presso aziende e cfp canossiani e sono state organizzate 14 mobilità per lo staff di enti di formazione professionali di vari paesi.

Anche il settore scuola si è dimostrato particolarmente attivo nell'attività di incoming. Con il supporto di ENAC sono state ospitati 20 docenti e 99 allievi di varie scuole superiori europee.

Mobilità Internazionale in Togo

Il 2022 ha rappresentato un anno importante per le attività internazionali dell'Ente. Dopo anni di difficoltà nella realizzazione delle mobilità Erasmus+ dovuti alla pandemia, i volumi di attività sono quasi tornati a quelli pre Covid-19. Tra le attività più significative si vuole segnalare la prima mobilità Erasmus+ extraeuropea realizzata dall'ENAC in Togo, dove le madri Canossiane hanno il Centro Moda "Madre Agata Carelli".

L'esperienza si inserisce in un progetto più ampio in cui hanno collaborato ENAC, la Fondazione Canossiana VOICA e il Centro Moda Canossa di Trento.

La **Fondazione Canossiana VOICA** è impegnata nella realizzazione del progetto "Formazione, Fashion, Futuro" con il quale stanno realizzando e riqualificando le aule e gli spazi formativi del centro di formazione professionale togolese. ENAC, grazie al Progetto europeo "Enacplus: Moving to Learn 3", è riuscita a inviare a luglio 2022 un gruppo di 3 allieve del Centro Moda Canossa di Trento a Lomé per una mobilità breve e una docente affinché insegnasse il programma CAD e altre tecniche ai docenti e agli allievi della scuola togolese.

Maria, Rossella e Sofia, accompagnate dalla docente Antonella, sono partite alla volta di Lomé per svolgere un programma didattico-laboratoriale di due settimane co-progettato dalle due scuole. L'obiettivo era contribuire

a potenziare la formazione professionale nell'ambito della **sartoria e della modellistica di moda in Togo** e, allo stesso tempo, apprendere tecniche di cucito e caratteristiche dei tessuti africani.





3. Progetti di innovazione metodologica e scambio di buone pratiche



CREATIVE.SKILLS²¹

ERASMUS + AZIONE KA2 –
Creative Skills 21

Il progetto “Creative Skills 21 Improving teaching and learning of 21st century skills for the creative industry” aveva l’obiettivo di favorire l’apprendimento tra pari nel settore creativo e formare i docenti sulle skills richieste nel 21° secolo. Nel concreto il progetto consisteva nell’assegnazione di un compito di realtà a gruppi internazionali e multidisciplinari per la creazione di progetti creativi.

Il progetto, iniziato a settembre 2019 e terminato a dicembre 2022, ha visto l’organizzazione di 6 learning week a cui hanno aderito tre CFP canossiani che offrono qualifiche nel settore grafico (Magenta, Treviso e Verona) con 4 studenti (EQF 4) e 2 docenti. Ogni gruppo ha partecipato a un’annualità, ovvero a due settimane formative presso enti di formazione europei, partner di progetto: Belgio/Regno Unito, Spagna/Svizzera, Finlandia/Portogallo.

Nel corso del 2022 il CFP di Magenta ha preso parte alla Learning Week organizzata a San Gallo, in Svizzera, mentre la SFP di Verona ha partecipato alle LW di Jyväskylä (Finlandia) e Lisbona.



from a rookie
to an expert
2019-1-F101-KA202-060897

ERASMUS + AZIONE KA2 - From rookie to
expert – international path for VET staff

Il progetto, presentato dal partner finlandese Luovi, voleva contribuire allo sviluppo delle competenze internazionali dello staff dei centri di formazione professionale coinvolti nel partenariato. Avviato nel 2019, il progetto prevedeva la creazione di un questionario per mappare le competenze internazionali dei partner, un modello di piano di sviluppo personale relativo alle competenze internazionali dello staff, moduli formativi per supportare lo sviluppo di queste competenze e, infine, dei badge digitali per documentare e riconoscere le competenze acquisite. All’interno del progetto, oltre ai meeting transnazionali e eventi di disseminazione, è stata organizzata anche una formazione ad hoc per testare i prodotti realizzati.

Nel corso del 2022 ENAC ha organizzato a Verona l’ultimo meeting internazionale oltre a un evento di disseminazione in presenza.



Co-funded by
the European Union

ERASMUS + AZIONE KA2 - Mobinardo Research
Abroad: Learning from European Neighbors

Il progetto è stato avviato nel 2019 e prevede visite studio di docenti tedeschi in 3 diverse paesi: Svezia, Francia e Italia. Il ruolo di ENAC è di organizzare delle visite studio per i docenti tedeschi per confrontarsi su tematiche quali modelli di didattica innovativa e l’utilizzo di ICT nella didattica. Per ENAC è l’occasione per stringere rapporti con il “Service Centre for Business and Vocational Education of the Münster District Administration (Germany) ovvero l’autorità pubblica responsabile per l’implementazione di programmi di leFP del distretto di Münster.



ERASMUS + KA3 - Together for Future VET skills (TOVET)

Il progetto era nato per rispondere ad alcune sfide comuni che molti paesi europei stavano affrontando nel settore della formazione professionale. Da un lato la leFP ancora considerata come una scelta di ripiego e con scarsa attrattiva per giovani e famiglie. Dall'altro le aziende che richiedono una «forza lavoro» sempre più qualificata, difficile da trovare. Infine la necessità di dotare i giovani di solide competenze chiave per riuscire ad adattarsi in un mondo in continuo cambiamento.

Il partenariato di questo progetto era composto da una rete di enti di formazione di vari paesi (Finlandia, Italia e Spagna).

Gli obiettivi del progetto erano:

- ▶ rendere le abilità e le competenze più visibili e comparabili nel mercato del lavoro a livello europeo
- ▶ promuovere attivamente l'immagine della leFP condividendo storie di successo, best practice, innovazioni e strumenti diffondendoli durante la European Skills Week
- ▶ sviluppo delle strategie di internazionalizzazione e delle competenze chiave.

Il progetto, avviato nel 2019 e prorogato a causa del Covid, è stato finalizzato durante i primi mesi del 2022. I risultati sono disponibili sul sito del progetto <https://www.tovet.eu/>



ERASMUS + AZIONE KA2 - Digital and Online Creativity Education (DOCE)

L'obiettivo del progetto era rafforzare la capacità dei docenti del settore creativo di sviluppare e fornire un servizio efficace e di alta qualità di educazione digitale inclusiva.

Le attività centrali sono state due settimane di formazione per lo staff degli 8 membri del consorzio, di cui una, a causa COVID, è stata realizzata online.

La seconda settimana, dopo un primo posticipo, è stata organizzata da ENAC a Verona a maggio 2022 coinvolgendo alcuni membri dello staff della SFP locale.

I risultati del progetto sono reperibili sul sito www.doce-project.eu



ERASMUS + AZIONE KA2 - 3-H project (Head, Heart, Hand)

Il problema che il progetto cerca di affrontare è l'alto numero di giovani nei percorsi VET che sono demotivati o stanno male a scuola (problema fortemente accentuato dalla pandemia).

Servono strumenti, metodologie e soprattutto un miglioramento delle competenze dei docenti nel saper motivare e promuovere il “star bene a scuola”, essenziale per gestire e prevenire l'abbandono precoce. Partendo da queste premesse, il progetto 3-H pone l'attenzione sugli aspetti socio-emotivi, ovvero l'elaborazione di pratiche per promuovere la motivazione e il benessere degli allievi a scuola.

Partendo dal presupposto che l'IFP debba fornire un'istruzione olistica, ossia un'istruzione che tenga conto nella stessa misura dell'intelligenza cognitiva (testa), dell'intelligenza socio-emotiva (cuore) e dell'intelligenza manuale (mano), il progetto si concentra su:

- ▶ sviluppo di conoscenze e metodologie per consentire agli insegnanti di lavorare sugli aspetti socio-emotivi;
- ▶ delineare un modello di accoglienza forte, dedicato ai primi mesi di ingresso degli studenti nei percorsi di IFP;
- ▶ sviluppare/adottare buone pratiche che promuovano il benessere degli alunni a scuola (dall'accoglienza in poi) e motivino gli studenti;
- ▶ sviluppare esperienze PBL per sviluppare le competenze socio-emotive e apprendere i contenuti in modo autentico e contestualizzato.

L'obiettivo rimane quello di prevenire la dispersione scolastica, coinvolgendo nelle motivazioni personali i singoli allievi, lavorando su metodologie che facilitino l'acquisizione delle competenze socioemotive e dall'altro affrontando la demotivazione degli studenti e il malessere a scuola.

Nel 2022 il progetto ha visto la realizzazione di 4 visite studio (Bilbao, Leeuwarden, Oulu e Madrid) che hanno coinvolto 50 formatori. Al termine di queste esperienze, con il supporto del dipartimento Scienze della Formazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, è stata pubblicata una raccolta di buone pratiche.

PROGETTI NAZIONALI

Nel 2022 ENAC ha portato avanti tre interessanti progettualità iniziate negli anni precedenti insieme agli altri enti di formazione professionale associati a CONFAP:

- ▶ [innovazione nei percorsi nella didattica degli assi culturali](#)
- ▶ [rilevazione delle competenze chiave a livello nazionale nella filiera dell'IeFP](#)
- ▶ [sperimentazione RAV IeFP](#)

Inoltre, ha supportato le sedi regionali e le scuole canossiane in alcune progettualità:

- ▶ [PROGETTO R.E.T.E. - Risorse ed Esperienze del Territorio Educante](#)
- ▶ [PON Apprendimento e Socialità](#)

Di seguito riportiamo una breve descrizione delle varie iniziative.

PROGETTO ASSI CULTURALI

Il progetto Assi Culturali è promosso da un partenariato di Enti Nazionali (Endo-fap, CNOS-FAP, ENAC, Opera Don Calabria, Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri e Scuola Centrale Formazione) con lo scopo di sostenere un ripensamento profondo della prospettiva culturale della formazione professionale. Il progetto è molto ambizioso dal momento che propone un cambio di paradigma di educazione al lavoro con le seguenti finalità:

- ▶ superare la separazione tra assi culturali ed area di indirizzo;
- ▶ togliere la IeFP da una posizione subalterna, nei confronti di altri attori;
- ▶ porre le condizioni culturali per una maggiore solidità, riconoscibilità e prestigio della FP.

Nel corso del 2022 sono stati organizzati 3 Webinar di approfondimento. Sono stati proposti e organizzati tre appuntamenti di approfondimento che riguardano l'importante stagione di rinnovamento della leFP, con il fine ultimo di poter trarre maggiore consapevolezza circa il valore del percorso di curriculum fondativo di educazione al lavoro e la direzione da perseguire.

I tre appuntamenti sono stati realizzati tra settembre e dicembre.

IL SIGNIFICATO AUTENTICO DI "CURRICOLO"

Con l'aiuto della Prof.ssa Berta Martini Università di Urbino ci si è interrogati sul significato odierno del "curricolo" che va inteso sempre meno come un mero elenco dei contenuti da trasferire all'educando. Le nuove prospettive curriculari stanno assumendo il significato di dispositivo teorico e metodologico in grado di rispondere in maniera efficace ai complessi problemi educativi posti dalla nostra società, verso una strategia educativa "integrata", in grado di declinare in modo plurale e dinamico l'esperienza formativa e rinnovare la didattica tradizionale.

FORMAZIONE DELLE COMPETENZE E RINNOVAMENTO DEI CURRICOLI IN EUROPA

Nel secondo incontro ci si è soffermati sul lavoro delle organizzazioni internazionali che si occupano di curricula (in primis OCSE e Unesco), le quali evidenziano che l'attenzione di vari Paesi si sta spostando sui caratteri auspicabili dei curricula: in particolare come superare il loro "sovraccarico", data la tendenza ad includere sempre nuovi contenuti in risposta alle nuove domande sociali, col risultato di creare percorsi "larghi un chilometro e profondi un centimetro", per selezionare invece poche e significative competenze capaci di generare capacità di pensiero e di azione verso una cittadinanza attiva. Per questo non basta fermarsi solo all'interdisciplinarietà dei saperi, ma occorre puntare sulla promozione di competenze trasversali, personali e sociali (attraverso il lavoro cooperativo, la soluzione dei problemi, lo spirito di iniziativa, ...).

DARE UN'ANIMA AI CURRICOLI NEL MONDO GLOBALIZZATO

Nel terzo webinar con l'aiuto di Don Pascual Chávez Villanueva si è parlato del "patto educativo globale" proposto da Papa Francesco e come le opere cattoliche nel mondo stanno rispondendo alla sfida educativa globale.

CONVEGNO - IL CURRICOLO DELL'EDUCAZIONE AL LAVORO

Il 17 novembre 2022 gli enti che hanno dato vita al progetto si sono ritrovati a Bologna per un Convegno sul tema del curriculum dell'educazione al lavoro. Durante la giornata è stato ribadito che l'educazione al lavoro richiede un curriculum unitario basato sulle esigenze di crescita ed i modi di apprendimento degli allievi, tenuto conto delle sfide del tempo in cui viviamo, ma garantendo ciò che non varia mai, ovvero il bene della persona, il bene del mondo che abbiamo in comune ed i valori che ne costituiscono il fondamento.

IL CURRICOLO DELL'EDUCAZIONE AL LAVORO CONVEGNO
17 NOVEMBRE 2022 - H. 10.30 - 16.00
AULA MAGNA CENTRO CONGRESSI RESART
VIA RIVA DI REMO, 37 - BOLOGNA

Il curriculum dell'educazione al lavoro rappresenta un'esigenza fondamentale per formare giovani ed adulti in grado di vivere da protagonisti nel tempo della complessità. Per lavoro non bisogna che questo facciano: abbia un legame di senso con il nostro mondo personale; per fare impresa occorre che l'opera persegua un proposito positivo per la società. L'educazione al lavoro richiede un curriculum unitario basato sulle esigenze di crescita ed i modi di apprendimento degli allievi, tenuto conto delle sfide del tempo in cui viviamo, ma garantendo ciò che non varia mai, ovvero il bene della persona, il bene del mondo che abbiamo in comune ed i valori che ne costituiscono il fondamento.

PROGRAMMA

PRIMA SESSIONE (10.15-11.30)
 Presentazione da parte di alcuni esperti dei risultati dei gruppi intergruppi (agli atti culturali e agli atti trasversali) Visione, relazione, valutazione e sul profilo pedagogico.
 Arianna Scattini, Enzo Tassi, Luca Malavasi, Massimo Santoro, Arianna Bergese, Dono Nicolai, Cinzia Antonia Scattini (SC7)

SECONDA SESSIONE (11.30 - 13.00)
 Tavola rotonda con alcuni rappresentanti dei CFP impegnati nel cammino di rinnovamento educante della ricerca su 14 centri significativi, sui fattori della convergenza ricerca e istruzione, metodologica e organizzativa.
 Maria Paola Rippe - ENAC Firenze, Massimo Luciani - CIPFP Padova, Daniela Bazzoli - CIPFP CASTEL ARTE E MESTIERE Torino, Francesco Pignatelli - CNOS-FAP Viterbo, P. Sant'Anna - ARTIGIANI/FEMMI, Michele Cardini - CIPFP Bardolino, Cinzia Antonia Scattini (SC7)

TERZA SESSIONE (14.00-15.30)
 Conferenza con alcuni ospiti esterni che discuteranno sulla proposta del curriculum dell'educazione al lavoro. Sono stati invitati le dottoresse Berta Martini, Ezzeo Pedrocchi e Maria Grazia Accorsi, a cui seguiranno gli interventi dei partecipanti.
 Cinzia Antonia Scattini

Conclusione: Dono Nicolai - responsabile scientifico del progetto.
 È prevista al termine un momento conviviale di gioia per il rinnovo istruzione.

Si chiede l'iscrizione formale compilando il [modulo](#) entro la data del 14 novembre
 Per informazioni scrivere a: info@resart.it

Inoltre, sono state prodotte numerose pubblicazioni e linee guida

▶ Linee guida - IL PRESIDIO PEDAGOGICO DEL CFP RINNOVATO

Il Prof. Dario Nicoli ha redatto la proposta di Linea Guida alla luce delle visite svolte presso i CFP pilota del progetto. Il Gruppo di Presidio Pedagogico nasce all'interno del progetto "Assi Culturali e canone formativo" come cardine del progetto stesso per rispondere all'esigenza di rinnovamento della proposta educativa della IeFP. Le esperienze dei CFP pilota hanno dimostrato che il rinnovamento trae origine da una profonda riflessione sui valori guida degli enti. Durante le visite ai CFP pilota è emersa una profonda ricchezza di contenuti educativi e di modelli organizzativi che sono stati valorizzati nel rinnovamento proposto in queste Linee guida.

▶ Pubblicazione - UNA NUOVA FORMAZIONE PROFESSIONALE RICERCA SU 14 CENTRI SIGNIFICATIVI

La ricerca è focalizzata sul modo in cui 14 cfp "significativi" hanno risposto al cambio dell'utenza, all'esigenza di fornire agli allievi una visione culturale ampia che li aiuti a comprendere il mondo e se stessi, alla richiesta delle imprese di disporre di allievi portatori di una "nuova cultura del lavoro" in cui la professionalità viene arricchita da una visione ampia e profonda del mondo e da una disposizione personale viva e premurosa del bene.

▶ Linee Guida Risonanza

Un breve guida su come rendere risonante l'esperienza del CFP a favore degli allievi ma anche dei formatori e di tutto il personale coinvolto.

▶ Linee guida sull'Inclusione

Un manuale su come realizzare una vera inclusione, e non solo un'integrazione, agendo sul curriculum esplicito e su quello implicito riguardante la gestione dei tempi e degli spazi.

▶ Linee guida sulla Valutazione

Come assicurare una valutazione coerente con il principio della "centralità dell'allievo", che accompagni la crescita integrale della persona in ogni sua componente.



RILEVAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE A LIVELLO NAZIONALE NELLA FILIERA DELL'IEFP

Il progetto ha lo scopo di definire e sperimentare modelli, procedure, indicatori, descrittori e strumenti per la verifica del livello di padronanza da parte degli allievi del primo anno della IeFP delle seguenti 4 competenze chiave di cittadinanza:

- ▶ competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- ▶ competenza in materia di cittadinanza;
- ▶ competenza imprenditoriale;
- ▶ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Al progetto ha partecipato EENAC Lombardia CFP Canossa sede di Bagnolo.

SPERIMENTAZIONE RAV IeFP

La sperimentazione, a cura dell'INVALSI, ha l'obiettivo di consentire al Sistema dell'istruzione e della formazione professionale, di competenza regionale, di usare una modalità per autovalutarsi analoga a quella delle istituzioni scolastiche che fanno riferimento al Sistema Nazionale di Valutazione (DPR 80/2013).

Al progetto hanno aderito:

- ▶ ENAC Emilia Romagna;
- ▶ ENAC LOMBARDIA - C.F.P. CANOSSA sede operativa di Bagnolo Mella;
- ▶ Fondazione ENAC Veneto CFP Canossiano sede operativa di Treviso;
- ▶ Fondazione ENAC Veneto CFP Canossiano sede operativa di Verona.

PROGETTO R.E.T.E

Nato dalla volontà di 7 enti non lucrativi specializzati sui minori e 2 istituti scolastici di potenziare servizi e progettualità per fronteggiare la “desertificazione educativa” nel Comune di Foggia, il progetto prevede la partecipazione di 300 minori, 457 genitori, 30 scuole attive, 10 associazioni, 1 azienda. Dalla creazione di CIRCOLI RIGENERATIVI in ogni quartiere della città che fungeranno da hub di progettazione educativa, nascerà una rete di enti che progetterà i servizi per i minori della fascia 14-17 anni insieme al Comune stesso.

L'obiettivo del progetto è ridurre l'abbandono scolastico, combattere la povertà educativa e culturale e orientare i ragazzi, possibili vittime della criminalità organizzata, a diventare “imprenditori di sé stessi”. Il progetto, approvato nel 2022 e che sarà implementato nelle due annualità successive, vedrà ENAC svolgere un ruolo di monitoraggio e valutazione delle azioni previste.

5.4 SUPPORTO AGLI ASSOCIATI

(Coordinamento, Rappresentanza e Supporto Tecnico)

Il vantaggio di avere un'associazione nazionale che rappresenta le realtà educative canossiane consiste nel creare un valore aggiunto per i propri associati, mettendo in rete know-how e competenze specialistiche per tutte le sedi canossiane. ENAC svolge quotidianamente un'attività di supporto a favore dei propri associati che consiste prevalentemente in:

- ▶ servizi di rappresentanza e coordinamento;
- ▶ supporto tecnico specialistico (dalla progettazione alla rendicontazione delle attività/progetti, accreditamenti/certificazioni, amministrazione del personale e operazioni straordinarie).

Obiettivo di gestione	Livello di raggiungimento/ Eventuali fattori risultati rilevanti per il loro raggiungimento o mancato raggiungimento
Programmare e lanciare un nuovo portale gestionale web-based finalizzato a garantire migliori capacità di gestione e supporto alle sedi associate	Parzialmente raggiunto <i>Implementato il gestionale per quanto riguarda la sezione anagrafiche, il resto del portale sarà sviluppato nel 2023</i>
Continuare il percorso di accompagnamento per gli associati sulla Riforma del Terzo settore e redazione del bilancio sociale e redigere il primo bilancio sociale integrato degli ENAC regionali	Parzialmente raggiunto <i>Il percorso di accompagnamento ha previsto numerose ore di confronto e formazione e porterà nell'aprile 2023 all'iscrizione al RUNTS dei vari enti regionali. 3 Enti regionali hanno redatto il bilancio sociale nel 2022. Il primo bilancio sociale integrato sarà realizzato in vista della partecipazione al Job&Orienta del 2023.</i>
Supportare le sedi ENAC Regionali per sviluppare una verticalizzazione dell'offerta formativa, con percorsi di Alta Formazione.	Parzialmente raggiunto <i>Nel 2022 ENAC Puglia ha avviato un percorso ITS presso la sede di Foggia.</i>
Rafforzare attività di supporto alle sedi per la ricerca di finanziamenti e la presentazione di progetti che rispondano ai loro fabbisogni	Parzialmente raggiunto <i>Sono state attivate delle sinergie che hanno portato alla presentazione di alcuni progetti/ richiesta di finanziamenti a enti e fondazioni</i>

5.4.1 RAPPRESENTANZA E COORDINAMENTO

La Sede Nazionale si interfaccia con le Sedi Formative associate attraverso le seguenti aree di servizio:

Informazione e Coordinamento Nazionale, Formazione professionale e

Lavoro

In quest'area rientrano incontri di coordinamento e attività seminarioli rivolte agli ENAC Regionali. Nel corso del 2022 sono state realizzate le seguenti attività:

Incontri di coordinamento per un Bilancio Sociale di Ente e un Rapporto Nazionale

ENAC, alla luce degli obblighi previsti dalla Riforma del Terzo settore, ha continuato a sostenere le sedi in un percorso di formazione e accompagnamento al fine di elaborare un bilancio sociale in tutte le Regioni dove sono presenti gli ENAC Regionali.

Il percorso è stato suddiviso in due macroambiti di lavoro:

- ▶ adozione di un bilancio sociale degli ENAC regionali da cui dipendono direttamente le Sedi Formative;
- ▶ adozione di un bilancio Sociale per ENAC Nazionale e preparazione di un Rapporto di sintesi delle attività della rete degli Enti di Formazione canossiani nel suo complesso.

Il percorso è stato visto come occasione significativa di crescita dell'organizzazione, per migliorare la capacità di perseguire la propria Missione. Gli obiettivi del percorso erano i seguenti:

- ▶ piena conformità dei bilanci sociali alle previsioni normative e alto livello di qualità e trasparenza;
- ▶ Impostazione comune e dati omogenei in modo da rendere possibili confronti e aggregazioni e nel contempo offrire un'immagine coordinata a livello nazionale;
- ▶ creazione di sinergie che riducano impegno e costi nella elaborazione dei Bilanci Regionali e del Rapporto Nazionale;
- ▶ creazione di un gruppo interno, alla Rete delle Sedi ENAC, che sviluppi progressivamente competenze nell'ambito della rendicontazione sociale;
- ▶ integrazione del processo di rendicontazione sociale con altri processi e strumenti di gestione e comunicazione (accreditamenti, qualità, ...), in particolare rispetto alla raccolta ed elaborazione dei dati e alla individuazione e utilizzo degli indicatori.

Sono stati creati degli strumenti di lavoro comuni per garantire omogeneità nelle informazioni fornite e un format che fosse unico e riconoscibile. Tra gli strumenti forniti si ricordano:

- ▶ linee guida per garantire adesione al Progetto Educativo Canossiano, assicurare una certa omogeneità tra gli Enti regionali, facilitare l'aggregazione del Rapporto Nazionale, ridurre nel complesso l'impegno ed i costi di realizzazione;
- ▶ un modello grafico comune per rafforzare, tramite un'immagine coordinata, la visibilità degli enti di formazione canossiani sia a livello regionale che nazionale;
- ▶ strumenti di elaborazione dati comuni.

Incontri di formazione interni sulla RIFORMA TERZO SETTORE

È stato realizzato un ciclo di quattro incontri per preparare gli ENAC regionali sulla riforma del terzo settore e gli effetti sugli enti canossiani. Nel corso degli incontri sono stati affrontati vari argomenti: stato della riforma, riclassificazione delle attività degli ENAC, impianto contabile e nuovi schemi di bilancio, procedura e documenti per l'iscrizione al RUNTS.

Informazione e Formazione per le Scuole

ENAC cerca di intercettare e dare risposte ai bisogni delle scuole canossiane dall'infanzia fino al secondo ciclo. Per rispondere a questa esigenza a partire da gennaio 2022 è stata avviata l'iniziativa Canossa Caffè rivolta alle Direzioni delle scuole/CFP canossiane e che ha lo scopo di mettere in rete le realtà educative canossiane di ogni ordine e grado sui temi della didattica, della formazione e dell'educazione. Si tratta di una modalità di creare collegamenti tra le sedi canossiane e valutare la scalabilità di alcune iniziative anche in altri contesti territoriali.

Rappresentanza nelle Sedi Istituzionali

ENAC rappresenta i suoi associati nelle specifiche sedi istituzionali tra cui Direzioni della Commissione Europea, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Ministero della Pubblica Istruzione, Regioni, Provincia Autonoma di Trento, CONFAP Nazionale, FORMA, AGIDAE, FIDAE, CEI, Associazioni di Categoria e Parti Sociali.

Nel corso del 2022 le tematiche trattate sui principali tavoli sono state:

- ▶ trattative per il rinnovo del CCNL per la Formazione Professionale con le parti sociali;
- ▶ confronto con gli assessori regionali, il Ministero del Lavoro e Anpal sul programma GOL;
- ▶ emergenza del caro energia per gli enti di formazione accreditati.



5.4.2 ALTRI SERVIZI PER SUPPORTARE LE ATTIVITÀ DEGLI

ASSOCIATI

Altri servizi offerti dalla sede nazionale sono:

Supporto tecnico generale in fase di: progettazione, avvio e gestione attività, amministrazione e controllo di gestione, monitoraggio e valutazione, rendicontazione e verifica amministrativa.

Anche nel corso del 2022 è stata fornita attività di supporto tecnico per la costruzione di proposte progettuali a favore degli associati.

Su tutti si ricordano:

- ▶ un percorso ITS co-progettato insieme ad ENAC Puglia;
- ▶ supporto a ENAC Veneto per la partecipazione al bando “Onlife” - Iniziative innovative per accrescere le competenze digitali e offrire migliori opportunità professionali ai NEE
- ▶ supporto a ENAC Veneto e alla scuola di Schio per presentare due progetti all'associazione Tangorra.

ENAC ha supportato le scuole canossiane alla partecipazione dell'Avviso PON “Apprendimento e Socialità” (edizione 2022). L'Avviso, emanato dal Ministero dell'Istruzione, aveva l'obiettivo di ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce, promuovere l'uguaglianza di accesso all'istruzione prescolare attraverso il potenziamento delle competenze di base e specifiche. I risultati per il 2022 sono stati incoraggianti dal momento che su 15 scuole hanno presentato la domanda ne sono state finanziate 8 e sono stati attivati oltre 40 laboratori

Supporto tecnico specifico su richiesta delle singole Sedi Formative: si tratta di un'assistenza fornita alle Sedi dietro esplicita richiesta e per un impegno consistente, da progettare e programmare con le sedi.

Alcuni esempi di assistenza specifica sono:

- ▶ per operazioni straordinarie, tipo: costituzione, trasformazione, cessioni ramo di azienda, fusione, altro;
- ▶ in fase di elaborazione dell'istruttoria per ottenere l'Accreditamento regionale delle Sedi Formative;
- ▶ contabilità ed elaborazione del bilancio di esercizio;
- ▶ contrattualistica e controllo di gestione;
- ▶ contrattazione con le parti sociali, contrattazione individuale ed elaborazione paghe;
- ▶ auditing interno.

6. SITUAZIONE ECONOMICO- FINANZIARIA

The background image is a photograph of a courtyard, heavily tinted with a blue color. It features a central dark door with a small window, flanked by two large white columns. Above the door are several arches. In the foreground, there is a paved area and a grassy lawn. The overall scene is a classic architectural courtyard.

6.1 LE RISORSE ECONOMICHE

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

In questa sezione si presentano i principali dati economici dell'esercizio 2022 (1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2022). La conclusione dell'emergenza pandemica ha riportato il volume attività ad un livello ordinario rispetto all'anno precedente, segnando una ripresa generale delle attività ed in particolare dei progetti europei, delle attività di formazione continua finanziata dalla Regione Veneto e dai Fondi Interprofessionali. Il bilancio 2022 si chiude con una situazione di sostanziale equilibrio, con un disavanzo di gestione contenuto in Euro 5.095

SINTESI DATI ECONOMICI		
	2022	2021
Proventi e ricavi	1.403.832	1.010.510
Costi e oneri	1.385.216	928.762
Imposte dell'esercizio	23.710	22.191
Avanzo/disavanzo	-5.095	59.557

PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE

Il volume delle attività gestite da ENAC ha quattro principali fonti di sostentamento: il Ministero del Lavoro con la legge 40/87, i Progetti Europei, i Fondi Interprofessionali FondER e Fondimpresa, la Regione Veneto.

Il contributo annuale del Ministero del Lavoro (ex legge 40/87) è assegnato a copertura dei costi generali, non coperti da altri finanziamenti, pubblici o regionali, per il coordinamento operativo a livello nazionale degli enti associati che si occupano di formazione professionale e/o servizi per il lavoro. Il contributo è condizionato dal possesso di una serie di requisiti tra cui: essere soggetti costituiti giuridicamente e senza scopo di lucro, avere finalità formative e sociali, applicare per i propri dipendenti il contratto nazionale di categoria, operare in più regioni ed essere dotati di idonee strutture tecniche ed organizzative. La ripartizione del contributo avviene in base al monte ore formative erogate, al numero di allievi formati e al numero di sedi territoriali attive. Il possesso dei requisiti va dimostrato annualmente, tramite una specifica istruttoria. L'ente non ha effettuato nel corso dell'anno di rendicontazione alcuna attività di raccolta fondi.

Diversamente gli altri finanziamenti sono conseguenti alla partecipazione a bandi e regolamentati da specifici avvisi.

Le voci più importanti dei ricavi 2022 sono:

- ▶ il contributo del Ministero del Lavoro, legge 40/87, per € 275.716;
- ▶ i contributi dei Progetti Europei per € 477.627;
- ▶ i contributi della Regione Veneto per € 203.650;
- ▶ i contributi dei Fondi Interprofessionali (FondER e Fondimpresa) per € 344.465.

PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE						
Origine	2022			2021		
	Pubblica	Privata	Totale	Pubblica	Privata	Totale
Ricavi/Proventi e ricavi dai servizi erogati	956.993	408.856	1.365.849	737.118	264.527	1.001.645
Altro	-	37.983	37.983	-	8.864	8.864
Totale	956.993	446.839	1.403.832	737.118	273.392	1.010.510

QUOTA PERCENTUALE CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI 2022			
	Contributi Pubblici	Contributi Privati	Totale
% su Totale	70%	30%	100%

RIPARTIZIONE DEI RICAVI/PROVENTI DAI SERVIZI EROGATI RICEVUTI DA ENTI PUBBLICI PER TIPOLOGIA DI ENTI	
Tipologia	Importo
Regione	203.650
Ministeri	275.716
UE	477.627
Totale	956.993

RIPARTIZIONE DEI RICAVI/PROVENTI DAI SERVIZI EROGATI DA PRIVATI PER TIPOLOGIA DI SOGGETTI	
Tipologia di soggetti	Importo
Aziende	18.743
Fondi interprofessionali	344.465
Altri soggetti	83.640
Totale	446.839

COSTI E ONERI (AL NETTO DELLE IMPOSTE)		
Voce di spesa	2022	2021
Personale dipendente	509.242	476.798
Personale non dipendente	292.049	134.580
Affitto, utenze e manutenzione immobile (con relativi ammortamenti)	8.926	2.131
Acquisto e manutenzione attrezzature (con relativi ammortamenti)	92.268	42.358
Beni di consumo e servizi per esercitazioni didattiche	7.822	11.794
Partenariati operativi sui progetti	280.170	124.458
Altro	194.739	136.639
Totale	1.385.216	928.762

6.2 EVENTUALI CRITICITÀ

Nel corso dell'esercizio non si è manifestata alcuna criticità gestionale con rilievo economico-finanziario o con effetti significativi nel proseguimento degli obiettivi di Missione.

7. ALTRE INFORMAZIONI



7.1 CONTENZIOSI E CONTROVERSIE

Nel corso dell'esercizio non si è avuto alcun contenzioso/controversia rilevante ai fini della rendicontazione sociale (relativamente al personale, alla salute e sicurezza, alla gestione dei servizi, alla tutela dei dati personali, agli aspetti ambientali).

7.2 IMPATTO AMBIENTALE

ENAC dispone solo di un ufficio di 175 mq (ed alcune pertinenze), non ha veicoli aziendali e di conseguenza gli impatti ambientali dell'ente sono molto scarsi. L'immobile in cui si colloca l'ufficio è stato ristrutturato nel 2019 con un considerevole miglioramento della classe energetica dello stesso.

7.3 ALTRE INFORMAZIONI DI NATURA NON FINANZIARIA

ENAC opera prevalentemente utilizzando finanziamenti pubblici e ciò pone come rilevante il tema della prevenzione della corruzione.

Come segnalato nel par. 3.2 ENAC si è dotato di un Modello Organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/01, volto a prevenire una serie di reati, tra cui quelli di corruzione.

In particolare:

- ▶ sono presenti nel sistema di accreditamento alcune procedure specifiche che definiscono le condotte da seguire nella gestione dei rapporti con la P.A. sia in occasione di incontri sia in caso di ispezioni;
- ▶ il codice etico disciplina le regole di condotta nella gestione degli affari definendo anche i casi in cui si potrebbero configurare conflitti di interesse, rispetto al personale;
- ▶ nella gestione di tutti i contratti viene sempre inserito un rimando agli obblighi previsti dal Modello Organizzativo che tutti coloro che decidono di collaborare con l'Ente si impegnano ad osservare (la documentazione è presente anche sul sito);
- ▶ l'Assemblea ha nominato un OdV che ha lo specifico compito di monitorare le attività di ENAC con particolare attenzione ai potenziali reati in tema di corruzione.

Nell'esercizio di riferimento non si segnalano episodi di corruzione accertati e non sono in corso cause legali legate alla corruzione.



ENAC

Ente Nazionale Canossiano

Via Rosmini, 10 – 37123 Verona

Tel. +39.045.8006518 | Fax +39.045.594644

E-mail: enac@enac.org | Sito: www.enac.org